

LA STAMPA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10

Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
 | Estero " 15

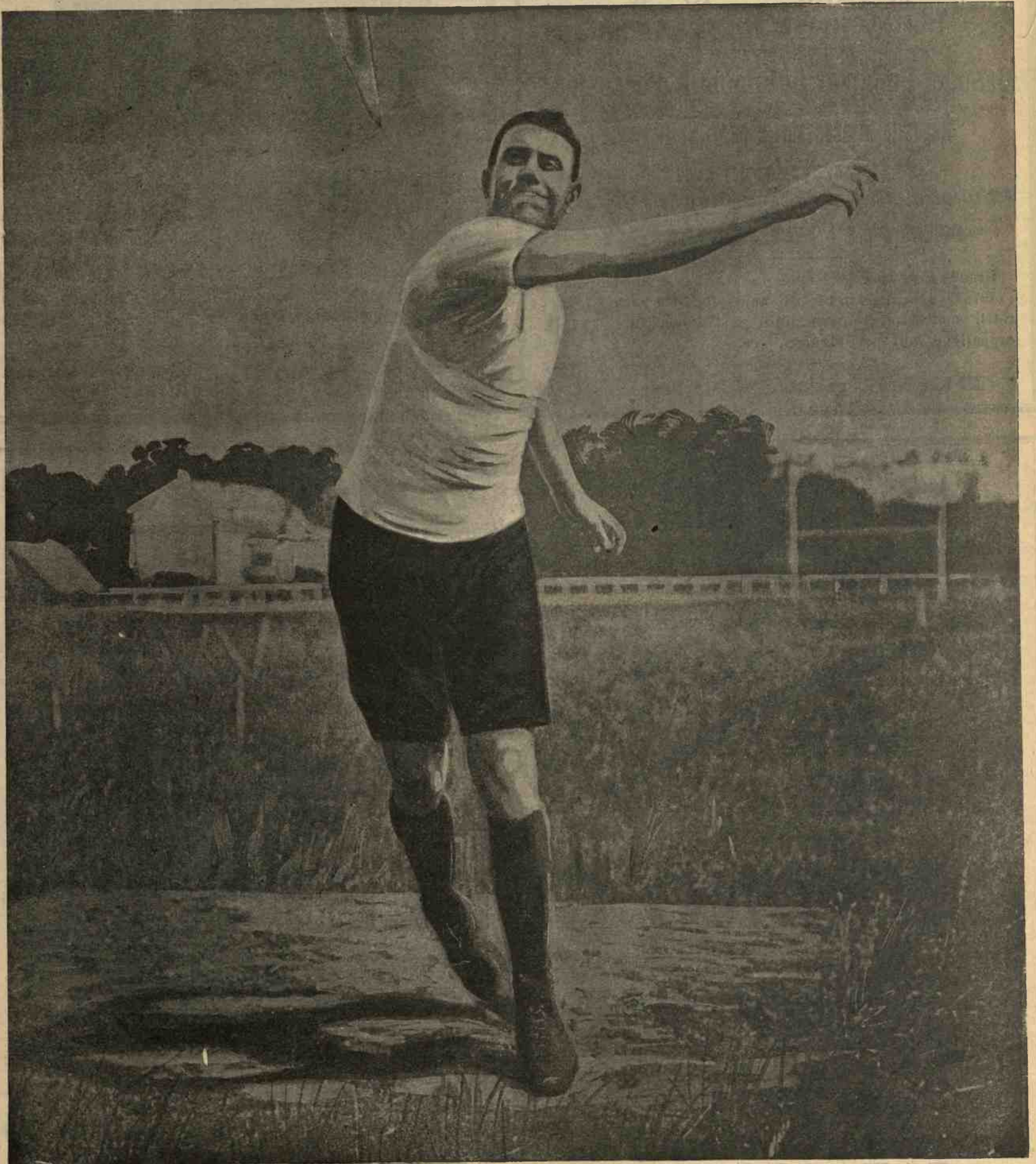
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO

TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



Il campione mondiale del lancio del disco: Il francese Eynard ha battuto in questi giorni il record toccando la distanza di m. 43,21.

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Fiat	16 e 24 HP
Panhard	10 e 15 "
Renault	14 "
De-Dion	9 e 12 "
Florentia	10 "

Vetturetta popolare De-Dion 6 e 9 HP

Grande Emporio Automobili d'occasione

Deposito di accessori e pezzi di ricambio

PNEUMATICI

Michelin, Dunlop, Continental, Gaulois

FARI BLERIOT

Grande *Esposizione* delle novità della stagione in **abbigliamento** per automobilisti; occhiali, berretti, spolverini, impermeabili, vestiti di pelle, guanti, cappelli e veli per signora, ecc.

Divise per Meccanici.

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP
con retromarcia a pedale, ruote legno, chassi su molle allungate L. 4500

LA POPULAIRE 9 HP
chassi speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita L. 5500

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE Via Panzani, 26 **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE Via Panzani, 26

Charron Girardot & Voigt

Panhard & Levassor

A. Clement & C.

Benz & G.

Automobili
MILANO

CEIRANO CURLETTI e C^o

GARAGE MODELLO

Officina completa per Costruzioni e Riparazioni

Ricco assortimento di Accessorii

Impianto Elettrico per la carica di Accumulatori

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Le Corse al Galoppo a Firenze - Il Gran Premio del Commercio a San Siro

Le due ultime giornate di corse della riunione fiorentina ebbero un buon esito benchè il programma, troppo ridotto, non offrisse che una ben limitata attrattiva per le nestre scuderie.

Il numero dei partenti nelle singole gare è stato superiore a quanto si sarebbe creduto, quantunque la numerosa cavalleria della Sir Rholand non fosse rappresentata che da due puledri.

Il « Premio dell'Arno » (L. 6000, m. 2400) che si è disputato per la sessantesima volta, costituisce la corsa più importante della riunione fiorentina: la vittoria è toccata al favorito, al puledro *Pevenil* (46 $\frac{1}{2}$), appartenente alla scuderia Torinese e che ha riportato così la sua prima vittoria in Italia. *Rododendron*, che portava uno dei più grossi pesi (56 $\frac{1}{2}$), ha occupato il secondo posto precedendo *Varisella* (57), *Nerobi* (54 $\frac{1}{2}$), *Flavia* (48 $\frac{1}{2}$).

La scuderia Torinese coll'ottimo *Guiriot* vinceva ancora il « Premio del Jockey Club » (L. 2000, m. 2200) contro *Barsac* e *Gracie*.

La razza Volta poteva pur essa assicurarsi una corsa: *Rododendron* ha battuto *Cambise* nel « Premio Pesageo » (L. 2000, m. 1500) che si ridusse al match. *Reno* (58 $\frac{1}{2}$) occupò poi il terzo posto nel « Hp del Piazzone » (L. 2500, m. 1500) dove *Rinaldina* (45), una puledra da Sansonetto, faceva trionfare per la prima volta i colori della scuderia Aventi Santini.

Boma col grave peso di kg. 60 era seconda; tra i non piazzati *Flavia* (53 $\frac{1}{2}$), *Varisella* (62 $\frac{1}{2}$), *Latium* (54 $\frac{1}{2}$) e *Urbana* (52), una puledra da Lazio, che faceva la sua prima corsa nell'annata: essa appartiene al signor I. Rook.

Barsac della scuderia napoletana, grazie al primo carattere di *Nerobi* vinse senza lotta il « Premio di Firenze » (L. 2000, m. 2100).

Drumroe dei sigg. Orillia-Caracciolo è diventato imbattibile nelle corse gentili: esso con pesi enormi colla monta del sig. Simonetta e poi con quella del sig. Bianchetti ha vinto facilmente le due corse disputate precedendo *Olavaux*, *Madrigal*, *Rogredo*, e poi *Madrigal*, *Clairvaux*, *Testy Tommy*, *Magda*.

Il sig. Ferrati ha trovato nel vecchio *Huckleberry* un ottimo servitore: esso ha vinto tutte le corse disputate. Bisogna però osservare che la buona sorte l'ha sempre favorito: i più temibili concorrenti in tutte le corse gli sono tolti d'intorno per vari incidenti.

Così anche a Firenze, *Ulisse*, il solo che potesse correre con speranza di battere *Huckleberry*, è caduto prima ancora che incominciasse la corsa. Questo valse perchè *Tor di Nona* occupasse il secondo posto.

La corsa « Militare » ha radunati quattro concorrenti.

La vittoria è toccata al maggiore Giacometti che montava il suo cavallo *Testy Tommy* presentato in ottima condizione: dietro di lui si trovarono *Dame de Pique* del tenente Della Noce, *Make Haste* e *Melongolo*.

Oggi domenica a San Siro si disputerà per la 15ª volta il « Gran Premio del Commercio » (L. 50.000, m. 2800) il quale rappresenta (per quest'anno ancora) la corsa più vistosa che si disputi sul suolo italiano.

Col prossimo anno il primato spetterà al « Gran Premio Ambrosiano » (L. 100.000).

Causa le tiranniche esigenze tipografiche non siamo in grado di dare ai nostri lettori il risultato dell'ultimo *forfait* del Commercio che è stato dichiarato venerdì.

A giudicare però dai cavalli che vi troviamo iscritti, si può arguire che non meno di quattordici puledri si troveranno al palo. Le scuderie



Aigle Royale, m. b., nato in Francia nel 1897, da Gil Peres e Aigue Longe. Prop. D. de Germon. (Fot. Foli, Milano).

La vecchia cavalla della Razza Volta, che indiscutibilmente è il miglior prodotto dell'allevamento italiano, ha disputato senza successo parecchie volte questo premio.

L'anno scorso fu che il giorno battuta da quegli stessi puledri che, quindici giorni dopo, lasciava a parecchie lunghezze.

Quest'anno poi ha battuto tutti quanti si sono con essa cimentati.

Quindi secondo il nostro giudizio vediamo disputarsi il Gran Premio tra *Tarantella*, *Crésus*, *Passaro*, *Guiriot*, *Pretoria*, *Appia*.

Diamo intanto ai nostri lettori le fotografie del premio dal 1895 in poi, fiduciosi di riprodurre nel prossimo numero parecchie fotografie sul grande avvenimento.



Quattro vincitori del Gran Premio del Commercio.

francesi saranno rappresentate da *Passaro* del Conte Ganay, da *Crésus* del sig. Oppenheim e anche molto probabilmente da *Eunice* del sig. Marghiloman.

Tra essi è naturale alcuni corrono senza serie pretese, ma col compito di coadiuvare i loro compagni; riesce quindi abbastanza facile una prima scelta.

Crésus, *Passaro*, *Tarantella*, tra i vecchi contano maggiori titoli. I due primi hanno quest'anno fornito splendide corse in Francia; la partenza di *Euro* è dubbia, essendosi il puledro giorni sono ferito ad una gamba: ad ogni modo il suo compito è grave, dovendo portare kg. 60 su un percorso (m. 2800) per lui forse un po' troppo lungo.

Dire quale dei giovani puledri sia il migliore è difficile. Attenendoci alla forma pubblica ci pare che *Guiriot* e *Pretoria* soli possano vantare seri titoli.

Non sappiamo quale dei quattro rappresentanti della scuderia Sir Rholand sarà il preferito ed avrà la monta di Rigby; ad ogni modo nè *Keepsake* nè *Isabella* (stando alla pubblica forma) ci paiono temibili; dei due tre anni preferiamo *Appia*, dovendo *Esquilino*, derby-winner, portare un grave sopraccarico.

Le performances di *Tarantella* sono molto concludenti.

Il Concorso Ippico di Torino

(17-18 Maggio).

L'annuale Concorso ippico, promosso dalla Società nazionale zootecnica, avrà luogo al Velodromo Umberto I nei giorni 17 e 18 maggio.

Ecco un riassunto del programma:

Categoria 1ª — Cavalli che prestano o prestarono servizio militare (presentati da ufficiali e gentlemen):

1º premio: dono del Duca e della Duchessa d'Aosta e L. 1000 date dalla Società; 2º premio: dono del Municipio di Torino e L. 700 date dalla Società; 3º premio: L. 300 date dalla Società.

Categoria 2ª — Ufficiali e gentlemen (con cavalli d'ogni razza e paese). — Alla sbarra: 1º premio: dono della Principessa Lætitia e L. 600 date dalla Società; 2º premio: dono della Duchessa di Genova e L. 400 date dalla Società. — Alla riviera: 1º premio: dono del Conte di Torino e L. 600 date dalla Società; 2º premio: dono del Municipio di Torino e L. 400 date dalla Società.

Categoria 3ª — Riservata agli ufficiali dell'esercito in attività di servizio: 1º premio: dono del Re e L. 1000 date dalla Società; 2º premio: Coppa del Ministero della guerra e L. 700 date dalla Società; 3º premio: L. 300 date dalla Società.

Le iscrizioni dovranno farsi alla sede della Società, Torino, via Carlo Alberto, 40, non più tardi del mezzogiorno del 14 maggio, su scheda che la Società spedisce a tutti i concorrenti.

Malgrado la frequenza di consimili riunioni nel mese di maggio, avutesi anche in città vicine a Torino, è indubitato che al Concorso Ippico di Torino è destinato il più lusinghiero successo.

Sono troppo belli i ricordi che la benemerita Società Zootecnica ha lasciato in ogni italiano col Grande Concorso Ippico Internazionale dell'anno scorso, perchè un suo invito non sia accolto con ogni favore e adesione. Possiamo quindi fin d'ora pronosticare una grande e geniale riunione.



Montalbano, m. b. nato in Italia nel 1889 da Rabicano e Frangipane. Prop. Dall'Acqua-Bocconi. (Fot. Foli, Milano).

SAROLÈA 1 $\frac{3}{4}$ - 2 $\frac{1}{4}$ - 3 $\frac{1}{2}$ HP
 La migliore e preferita per il suo perfetto e regolare funzionamento
 MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

Il dilettantismo nel giuoco del Pallone

Il Campionato Universitario indetto dalla Stampa Sportiva - Una gara fra Studenti

Fra i tanti esercizi sportivi ai quali la gioventù italiana attinge forza, destrezza, colpo d'occhio, è certamente da annoverare tra i migliori e più in voga il giuoco del pallone, il quale recluta specialmente tra la gioventù piemontese i suoi più validi campioni.

In tutti i paeselli del Monferrato, delle Langhe e dei paesi circvicini si giuoca al palloncino a caccie, od alla palla di gomma, e la popolazione tutta, dai vecchi alle donne, ai fanciulli, prende passione alle partite specialmente quando nel paese riesce a formarsi una buona *quadriglia*, la quale poi partecipa alle numerose gare indette nei mesi d'estate.

A Casale, a Vercelli, ad Asti, a Nizza, a Moncalvo, a Calliano, ed in altri numerosi centri si ricordano ancora con entusiasmo le quadriglie locali che in altri tempi hanno sostenuto lotte difficili, vivissime, colle quadriglie di altri paesi, di Scurzolengo, cioè, di Portacomaro, di Montemagno e via dicendo.

Questi appassionati *exploits* sportivi, da pochi anni a questa parte avevano perduto alquanto della loro intensità per il rifiorire di altri sport più moderni e presentanti non minori attrattive per la gioventù, quale lo sport del ciclismo; ma il giuoco del pallone, vecchio di parecchi secoli, non può soffrirne, e noi assistiamo ora ad un provvido, sensibilissimo rifiorimento.

***]

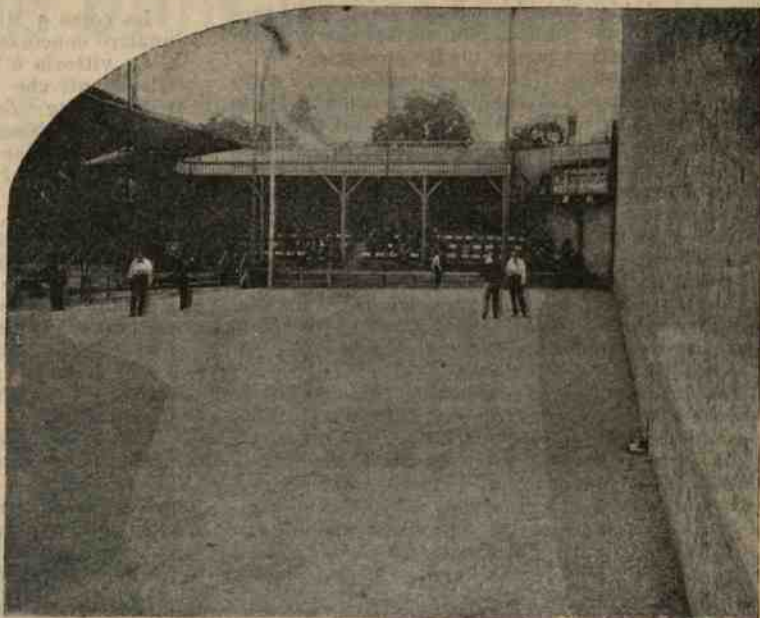
Ed il nostro giornale che tutti gli sport seri ed onesti, tutti gli sport non guastati dalla speculazione incoraggia ed illustra, ha organizzato in

studenti piemontesi che, nei rispettivi paesi, praticano il giuoco del pallone col bracciale, e non è quindi a stupire che all'appello lanciato dal nostro giornale ben quattro quadriglie, rappresentanti le facoltà di matematica, chimica, veterinaria e medicina abbiano risposto mandando la loro adesione alla nostra gara.

Nei giorni 25 e 26 dello scorso aprile si sono svolte le gare eliminatorie, vinta la prima dalla facoltà di matematica (signori Mussa, Silva, Depanis, Chateau), su quella di veterinaria (Dogliotti, Roggero, Vellano, Pollano), con giuochi nove contro sette; e la seconda dalla facoltà di farmacia (signori Ponzone, Pogliani, Ramello, Rampone contro quella di medicina (sig. Bodo, Mezzena e Praglia).

Il pubblico si è appassionato moltissimo alle gare ed ha poi manifestato in modo speciale il suo entusiasmo durante lo svolgimento della decisiva, la quale è terminata brillantemente colla vittoria della quadriglia di chimica-farmacia.

Le nostre illustrazioni ricordano questa splendida gara, la quale lascerà certamente un ri-



La gara si svolge allo sferisterio Umberto I.

Malgrado il tempo poco propizio la partita fu disputata in tal giorno con vero accanimento ma non poté essere finita, e le due squadre, arrivate ad otto giuochi ciascuna, dovettero sospenderla per un acquazzone sopraggiunto. Sarà continuata e la vittoria non si deciderà senza molto contrasto specialmente per l'abilità del Palazzolo da una parte e del Ponzone dall'altra.

Questi risultati, così incoraggianti, ci inducono a perseverare sempre più convinti nella via propostaci ed indiremo perciò nuovi importanti gare tra dilettanti.

Un campione vercellese.

Amilcare Bodo da soli tre anni, come dilettante, si dedica con vera passione al giuoco del pallone piccolo col bracciale.



Ramello Rampone Ponzone Pogliani

Depanis Chateaux Silva Mussa

I concorrenti al Campionato Universitario.

Torino, valendosi della gentile condiscendenza della Ditta Sassone, proprietaria dello sferisterio, un Campionato Universitario al giuoco del pallone piccolo a caccie, che ha sortito testè un esito brillantissimo.

L'Università di Torino accoglie tutti i giovani

cordo graditissimo non solo in quelli che vi hanno preso parte, ma puranco nei compagni dei vincitori e dei vinti, i quali accompagnarono ed incoraggiarono le partite in tutte le loro vicende.

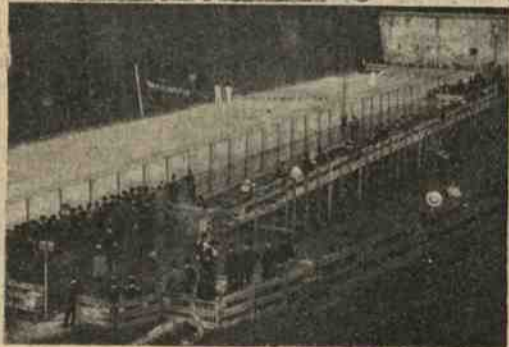
Diamo pure la fotografia dello sferisterio di Verona, nel quale l'obbiettivo ha ritratto un mo-



Amilcare Bodo di Vercelli. (Fot. Boeri).

Alle varie ed importanti gare che si è presentato, sempre si fece ammirare ed applaudire come battitore elegante ed anche per la sua lunga, spettacolosa e resistente battuta che sovente raggiunge i novanta metri.

Nel 1900 — a Vercelli — suo primo campo di gloria, riportava una medaglia d'oro. Nel 1901 nello sferisterio di Casale — in una gara ove parteciparono le migliori quadriglie del Monferrato — la giuria gli assegnava un'altra medaglia d'oro, destinata al giocatore più elegante e corretto. Quest'anno poi alla gara di campionato Piemontese — svoltasi sullo sferisterio vercellese — portava all'agognata vittoria la quadriglia da lui capitanata, vincendo il primo premio di L. 400 dono del Municipio di Vercelli.



Lo sferisterio di Verona.



I campioni veronesi.

**AUTOMOBILI
DECAUVILLE**
Due modelli di lusso 1903
16 HP (4 cilindri) - 10 HP (2 cilindri)
Chassis blinde, Valvole comandate, Dynamo
Rappresentante **S. DOBELLI**
ROMA - San Silvestro, 81 - ROMA

mento di una partita al *cordino in aria*, giocata col pallone grosso toscano.

Dicemmo dianzi che il nostro giornale aveva organizzato la gara di Campionato Universitario, ma la sua ottima riuscita ha dato origine ad una sfida lanciata alla quadriglia vincitrice da un'altra fortissima quadriglia di Asti, costituita dai signori Palazzolo, Boella, Ramello e Ronca delle scuole di quella città.

Fedeli al nostro programma, e d'accordo colla Ditta Sassone, abbiamo organizzato perciò la partita, dotandola di quattro artistiche medaglie di oro e fissando l'incontro per il giorno di domenica 3 corrente maggio.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

Nel settembre scorso veniva chiamato a far parte della forte squadriglia casalese — in una gara di sfida contro il campione Gai Paolo — e si portò molto bene lasciando a sperare in lui un forte campione per 1903.

Amilcare Bodo, ora studente all'Università di Torino, formava la quadriglia di medicina, che ha disputato il nostro Campionato Universitario.

Due noti giocatori piemontesi.

Il gioco del pallone a Bra.

Ogni ramo dello sport, i suoi campioni illustri, le sue belle e grandi figure che sugli altri cultori primeggiano per intensità di passione, per gagliardia di forza.

Se è giusto che siano esposti alla pubblica ammirazione, all'unanime encomio i campioni dello sport, dirò così, aristocratico, gli eroi dell'automobile, del ciclo, della scherma, ecc., trovo non meno giusto che a un eguale trattamento abbiano diritto i campioni dello sport popolare, non inferiori agli altri per energia e costanza, per forza di volontà nei loro serii e faticosi propositi.

Un genere di sport eminentemente popolare, che il popolo comprende e gusta, per il quale si appassiona e si entusiasma è senza dubbio il gioco del pallone. In Piemonte, specialmente, non vi è quasi paese o città che non abbiano valenti cultori di questo gioco, di questo esercizio serio e salutare, e quando una gara si deve disputare in questo o quel sferisterio stabile o improvvisato è una folla straordinaria che accorre ad ammirare, ad applaudire le forti quadriglie, a simpatizzare e anche a scommettere per una parte o per l'altra.

Ho il piacere di presentare questa volta ai nostri lettori due campioni appunto del pallone elastico, due belle figure di giocatori il cui nome suona tanto noto e popolare nelle nostre provincie. Questi due campioni si trovarono di fronte tempo fa nella città di Bra per contendersi un premio assai vistoso, e l'interesse da loro sollevato, l'entusiasmo suscitato nella disputatissima gara, furono davvero

eccezionali. Da gran tempo non si era più visto una gara così animata, così equilibrata di forze, disputata punto per punto, gioco per gioco finché la vittoria arrise al più giovane dei contendenti.

Il primo è il signor *Pietro Chiarena* di Dogliani, che incominciata la sua carriera sportiva all'età

Ora conta 36 anni e sul tramonto della sua carriera fa ancora dei veri miracoli di forza e di agilità da fare invidia a molti giovani. Sono forse le ultime gloriose battute, e l'amaro rimpianto dei trionfi passati, attestati da tante medaglie e bandiere, sia mitigato dalla viva soddisfazione di aver compiuta una carriera veramente brillante, stimolo e incoraggiamento a tanti giovani pieni di coraggio e di buon volere.

L'altro campione è il sig. *Secondo Filippa* detto *Ghindo* di Cravanzana: un astro che sorge in tutta la sua luminosissima luce. E' un giovane sui 21 anni, dall'aspetto simpatico, dalla tempra fortissima, agile e sicuro in modo sorprendente. Figlio del popolo, ha tutte le buone qualità per un giocatore del pallone, col quale familiarizzato giovanissimo ne divenne in breve celebre e acclamato campione.

Attualmente datosi al professionismo in questo sport, essendosi iscritto nella compagnia di giocatori che agisce giornalmente nello sferisterio della Ditta Sassone e Comp, le sue ottime qualità fanno pronosticare in lui un futuro campione anche al pallone toscano, nel quale si è mostrato subito temibilissimo.

Le città di Alba, Asti, Mondovì, Oneglia, Albenga, Porto Maurizio, Alassio, ecc. poterono già godere lo spettacolo di interessantissime sfide da lui sostenute contro altri non meno celebri giocatori, e da tutti venne ammirata la sua bravura, la sua rara abilità. Se il valoroso *Ghindo* saprà decidersi, lo sferisterio milanese forse non tarderà ad accoglierlo; ed io mi auguro che si decida presto e così possa la sua fama che già gode nelle città di provincia ricevere degna

conferma dal pubblico eletto e intelligente delle città primarie.

Al giovane campione ripeto da queste colonne l'augurio sincero di un avvenire ricco di gloria, e poichè a questo mondo la gloria non basta, auguro pure il più grande, insperato successo di... quattrini alla sua borsa, e al più tardi possibile la sua parabola discendente. **Emilio C.**



1° *Chiarena Pietro di Dogliani.* — 2° *Quadriglia vincitrice di Cravanzana.*
3° *Filippa Secondo (Ghindo) di Cravanzana.* — 4° *Il gioco del pallone a Bra.*
(Fot. E. Casalis).

di 15 anni ora sta purtroppo compiendo, come tutte le cose umane, la sua parabola discendente, dopo aver raggiunte altezze veramente gloriose.

Le principali città del Piemonte, della Liguria e di altre regioni, i più importanti sferisteri furono testimoni della sua valentia, i più forti campioni furono da lui sconfitti o dovettero contrastargli la vittoria con gravi stenti.

La Motocicletta

È la macchina preferita dal turista, sognata dai professionisti del ciclismo, sarà l'automobile popolare dell'avvenire.

Dopo lunga attesa, dopo replicati tentativi, la motocicletta s'impone e mentre l'automobile sembra abbia convinto i più noti *sportsmen*, la motocicletta conquista in breve tempo campioni in ogni

presentato con ottimi risultati l'industria nazionale. In Italia parecchie fabbriche costruiscono ormai esclusivamente le motociclette, le quali mentre formano il tratto d'unione fra il ciclismo e l'automobilismo, sono destinate a supplire la bicicletta nelle lunghe escursioni, nelle prove di resistenza, agevolando e migliorando al tempo stesso lo sport ciclistico.

Se infatti la motocicletta, che noi potremo benissimo chiamare la *macchina turistica dell'avve-*

Il trionfo della motocicletta, che segue subito dopo quello della bicicletta, si ottiene con le stesse prove, con le uguali manifestazioni con cui si è ottenuto il trionfo della bicicletta. Mentre su strada corrono i turisti, sulla pista si allineano i professionisti. E mentre i primi motoristi, con piccole macchine si portano in breve tempo da una parte all'altra della nostra Italia, i secondi sulla stessa pista dove un giorno si stabilirono i primi *records* ciclistici, con motori potenti, mera-



Sigonnaud e la sua motocicletta di 22 cavalli.



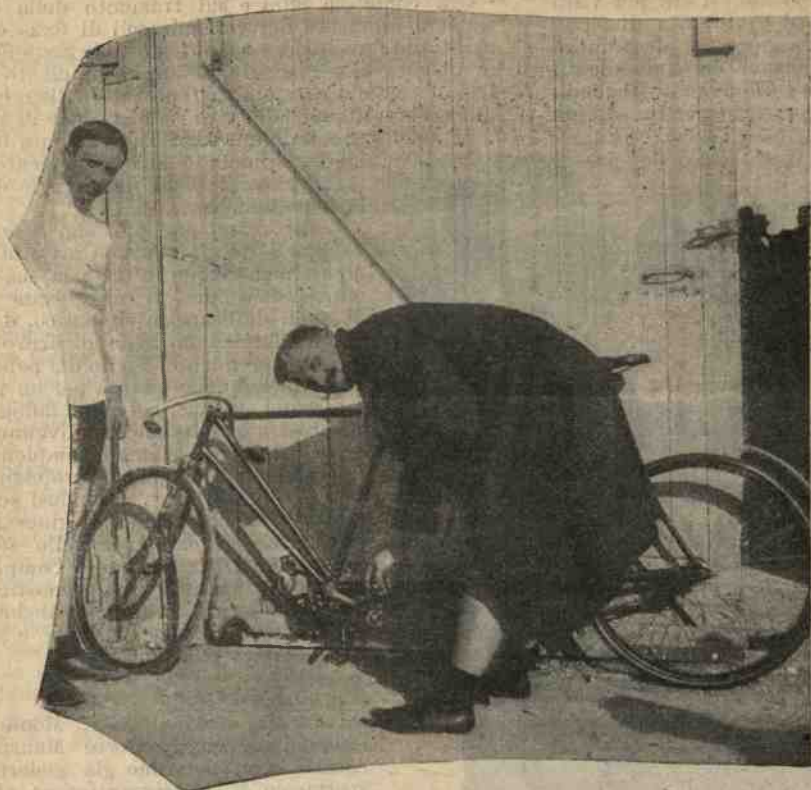
Réaumur, uno dei migliori allenatori.

classe dello sport. Il numero delle motociclette si moltiplica facilmente, i motoristi si contano a migliaia e lo sport ciclistico ne risente i vantaggi.

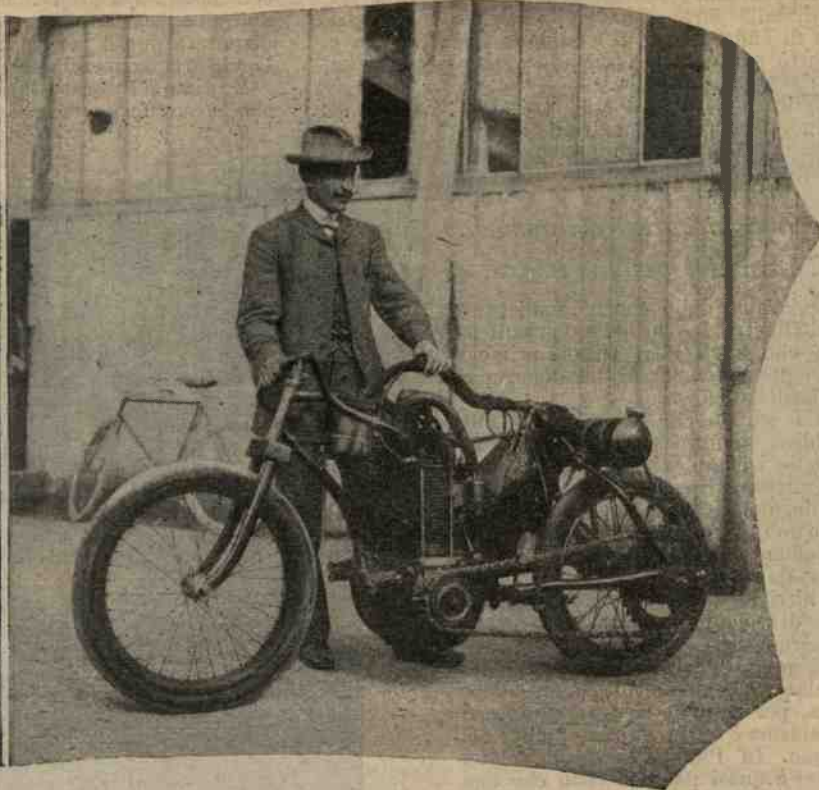
La motocicletta ideale per i turisti, quella munita di motore della forza di 2 cavalli, ci ha ormai

nire, apporta grandi vantaggi allo sviluppo del turismo, è in questo momento il mezzo meccanico preferito dai nostri *sprinters* e *stayers*, che durante una corsa vogliono battere un *record* di velocità od un *record* di resistenza.

vigliano un pubblico immenso di spettatori. In Italia non abbiamo ancora un gran numero di questi motoristi; se si escludono il Darioli e l'Anzani, la classe dei nostri motoristi annovera per ora solamente dei dilettanti.



L'imbattibile Ellegaard.



Maurice Fournier il campione dei motociclisti.

All'estero i campioni della motocicletta sono già numerosi. Dopo i records del famoso The, l'allenatore ideale del ciclista Contenet, il recordman mondiale dell'ora in bicicletta, abbiamo veduto sfilare a Buffalo e al Parco dei Principi un lotto formidabile di motoristi. Maurice Fournier,

Sigonnaud, Reamur, Cissac offrono delle corse emozionantissime, raggiungendo una velocità superiore ai 90 km. all'ora.

Essi sono ricercati da Contenet, Michael, Bouhours, Nelson, Dangla, Robl, mentre si dispongono a tentare i records della resistenza.

Il motorista che in questo momento riscuote il maggior successo in Europa è Maurice Fournier, il quale con una motocicletta di 22 cavalli di forza è riuscito a coprire i 10 km. in 6' 44".

V. G.

I Ginnasti Italiani alla Festa Federale di Marsiglia

Poche feste sono caratteristiche e ricche di poesia e di ammaestramenti come questi grandi concorsi ginnastici.

La loro importanza, il numero dei ginnasti che vi partecipano, i risultati palesi che essi danno sono oggetto di considerazione e di esempio anche per quel grosso pubblico che accorre a presenziarli, come andrebbe a vedere una corsa di cavalli o una corrida di tori.

Ma per chi vi partecipa, per chi è millesimo di attore in questa grande rappresentazione, quali sensazioni, quali gioie, quale educazione è un concorso ginnastico!

Bisogna averle vissute per conoscerle le lunghe e pesanti giornate d'attesa d'un grande concorso, sparse in prove incessanti ed eterne, bisogna conoscere per averli fatti i sacrifici e le rinunce che porta ai ginnasti e alle società l'intervento in queste feste lontane, bisogna aver sentito giornalmente aumentare l'ansia e le speranze, commisti al desiderio di compiere un lungo viaggio e vedere nuovi paesi per comprendere come la febbre alla vigilia tolga il sonno e l'appetito, bisogna infine avere diciotto o vent'anni e sentire l'orgoglio della propria divisa, della propria società e del proprio paese come lo sentono i ginnasti per capire che cosa sia un concorso ginnastico per un giovane che vi partecipa e come esso lasci ricordi incancellabili e costituisca una delle memorie più liete della nostra vita giovanile.

A. Norsa
istruttore della Forza e
Coraggio di Milano.

Quindi quel sentimento di cordialità e fratellanza che lo sport sveglia e incita fra quanti ne sono cultori, nella ginnastica si rinsalda e si rafforza e costituisce una tra le belle caratteristiche di queste feste.

Questo sentimento che aleggia su tutte le gare

nazionali, ingigantisce nei concorsi internazionali, dove ad ogni ginnasta è affidato il compito di contribuire a tener alta ed onorata quella bandiera nazionale, che in questo come in ogni altro campo chiede e attende allori e gloria.

Nel recente concorso internazionale di Marsiglia la rappresentanza della ginnastica italiana era affidata ad una degna schiera dei nostri migliori.

A. Ronzoni
primo degli italiani
nelle gare individuali.

Componevano infatti la rappresentanza, che il cav. Ballerini della Federazione presiedeva e che accompagnavano il cav. Lesen, il cav. Oberti (alfiere) e il prof. Cesare Tifi (relatore tecnico), le seguenti squadre: Virtus di Bologna, Forza e Coraggio di Milano, Libertas di Pistoia, Panaro di Modena, C. Colombo di Genova, Velo-Sport di S. Remo e Sampierdarenese di Sampierdarena.

Il comm. Emilio Baumann di Roma faceva parte della Giuria come rappresentante l'Italia. Inutile dire che la colonia italiana a Marsiglia ha fatto ai nostri ginnasti le più calorose accoglienze, e autorità e ginnasti francesi ebbero per i nostri le più lusinghiere cortesie e la più cortese ospitalità.

Accenneremo invece agli splendidi risultati che i ginnasti italiani ottennero nelle varie gare a cui si presentarono e ci congratuliamo sinceramente con loro per aver saputo così brillantemente segnalarsi in una seria e grande prova internazionale come quella di Marsiglia.

Alla 29ª festa federale francese svoltasi alla presenza del Presidente Loubet e dei Ministri francesi della Guerra e dell'Istruzione, hanno infatti partecipato ben 209 società, delle quali 198 francesi e 11 straniere e fra queste, oltre l'Italia erano

Marsiglia durante le feste.
(Fot. Lavazza di Milano).

rappresentate il Belgio, l'Olanda, la Svizzera e la Spagna.

Le squadre estere costituivano una premiazione a parte nelle varie gare a cui partecipavano, e con viva soddisfazione possiamo registrare dei risultati veramente lusinghieri per i nostri ginnasti che primeggiarono in tutte le gare.

La squadra della Forza e Coraggio durante la preparazione alle gare di Marsiglia.
(Fot. G. Lavazza di Milano).

Al concorso *Simultané* nella divisione d'Excel-
lence parteciparono la *Colombo* e la *Virtus* e ottennero rispettivamente punti 822,5 e 802.

A questa categoria non partecipò nessun'altra società estera e solo 11 società francesi, delle quali solo 5 ebbero classificazioni superiori alle squadre italiane.

Nella divisione *Superieure* la *Forza e Coraggio* ottenne il 2° posto con punti 867,5; dopo la *l'ro Patria* di Ginevra che ne ebbe 876,5 e prima dell'*Avenir di Montreux* (Svizzera) che ebbe 684,5 punti.

113; 2° una società olandese a pari meriti; 3° *Virtus* punti 110,5. In questa categoria solo una società francese superò i punti degli italiani.

Inoltre i ginnasti della *Colombo* e quelli del *Velo-Sport* parteciparono alla gara *Pyramides avec engin* e ottennero il Premio d'eccellenza; il *Velo-Sport* con punti 186 e la *Colombo* con punti 177.

La *Virtus* prendeva poi il primo posto assoluto



La squadra della Virtus di Bologna.

(Fot. Ridolfi).

D. Cotti A. Palmirani C. Lugaresi L. Giorgi R. Monari G. Medici
A. Pedrelli Cav. V. Sanguinetti, presidente Prof. Brunetti, insegnante.



Prof. Terzilio Bizzarri di Siena
insegnante alla Libertas
2° premiato gare individuali a Marsiglia.

stessa Società) 16° e Leone Giorgi (idem) 26° su 150 concorrenti.

Come si vede quindi un ottimo risultato, che afferma col valore delle squadre, i grandi progressi che la ginnastica va compiendo in Italia e la perfezione a cui sono giunti i nostri ginnasti.

E questi nuovi allori che le squadre italiane hanno saputo intrecciare attorno al buon nome della nostra ginnastica, furono salutati colla più viva gioia da tutta la famiglia ginnastica italiana, e non potendo qui farci eco dei festeggiamenti e degli applausi che salutarono al loro ritorno nelle rispettive città i ginnasti italiani, ci limitiamo a unirli tutti in un fascio d'ammirazione e rallegrarci di vero cuore con essi e coi loro istruttori a nome di quanti amano lo sport e l'educazione fisica, e si compiacciono di ogni affermazione che torna ad onore e a vanto del buon nome italiano. N. C.

In questa gara la società francese, che ottenne i maggiori punti, raggiunse appena l'829.

Nella 1ª divisione il *Velo-Sport* di San Remo, unica società estera concorrente, ebbe il premio d'eccellenza con punti 847,5 rimanendo al disopra di tutte le società francesi, la migliore delle quali ebbe 835 punti.

Nella II divisione la *Sampierdarenese* ebbe il 1° posto con punti 861,5, e il *Panaro* il 2° con punti 818 e tre sole società francesi ebbero classificazioni migliori dei nostri.

Nel concorso *Alternatif* partecipava nella divisione superiore la *Libertas*, che ottenne la Corona d'oro con punti 698,5 davanti alla Società di Mons (Belgio) che ne ebbe 651,5.

Tra le società francesi solo 6 ebbero classificazioni migliori, mentre ad esempio una società olandese che partecipava alla seguente I divisione otteneva punti 691, ossia una classificazione che oltre 10 società francesi superavano.



La squadra della Libertas di Pistoia a Marsiglia, era composta dei signori: Mazzino Becherucci, Ugo e Silvio Bonacchi, Emidio Mattei, Manelli Jacometti, Ito Andreini, Urbino Grassini, Giuseppe Maricotti, Toretto Vannucchi, T. Domenico (alfiere) e prof. Terzillo Bizzarri (insegnante).

nella gara di corse a squadre davanti a un centinaio di concorrenti con punti 167, in cui il *Velo-Sport* era 6° con punti 160 e il *Panaro* 9° con punti 159.

Nelle gare individuali, Ronzoni della *Forza e Coraggio* (1° degli italiani) occupa il 21° nella classifica generale; Bizzarri della *Libertas* il 42°; Cagnola e Rusconi della *Forza e Coraggio* il 51° e il 67° rispettivamente, e Tasso della *Sampierdarenese* il 70°, su circa 200 concorrenti.

Nelle gare atletiche, Giuseppe Medici della *Virtus* si classificava 8°; Domenico Ciotti (della



Prof. Cesare Tifi di Roma
relatore tecnico delegato della Federazione.

Le Società *Virtus* e *C. Colombo* parteciparono poi alla gara *d'Ensemble avec engin*, gruppo A, e ottenevano questi risultati: 1° *Colombo* con punti



GRATIS
SPLENDIDI
CATALOGHI
1903
E. FLAIG
MILANO
Corso Porta Nuova, 17



LO SPORT NELL'ARTE

Lo sport, nelle sue più moderne e forse geniali affermazioni, la bicicletta e l'automobile, ha conquistato e va giornalmente conquistando nuove simpatie e nuovi proseliti.

Al suo forte fascino cedono anime timorate e teste coronate, e grazie a lui anche oscuri mortali diventano re nello sport, re autentici entrano sudditi modesti nelle file dei suoi cultori. E il suo soffio raggiunge e piega anche le teste ribelli che s'innalzano vittoriose nel campo dell'arte, e accoppia in un'unica grande famiglia tutti quanti sentono e comprendono la forza e la bellezza che esso racchiude.

Interessantissimo e originale sarebbe lo studio dell'influenza benefica dello sport sulla produzione di queste menti elette e per quale coefficiente una sensazione o un esercizio sportivo entri nella risultante d'un'opera d'arte.

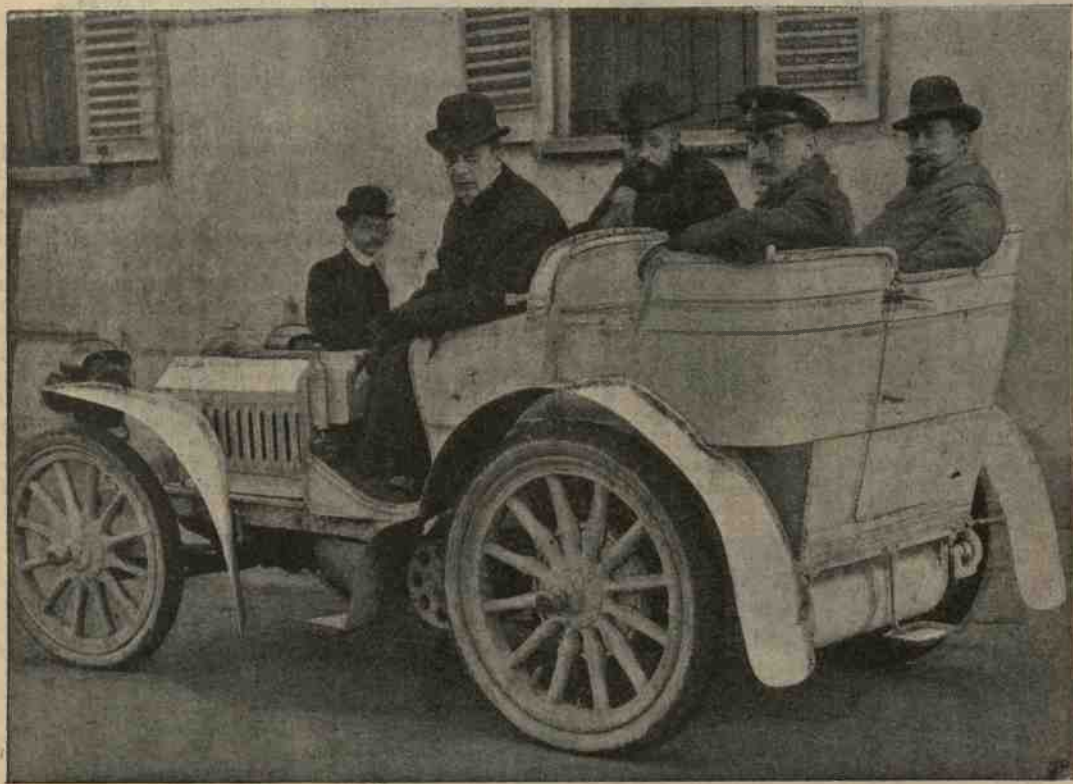
Ma mentre la fisiologia e psicologia vanno scoprendo giornalmente affinità tra il movimento muscolare e la produzione delle cellule del cervello, noi, limitandoci ai ristretti confini d'una pagina di giornale, registriamo da fedeli cronisti queste connessioni e ci compiacciamo che, mentre il pubblico

di Roma si accingeva a dare il battesimo di gloria alla Germania, Alberto Franchetti nella strada Roma-Fiumicino batteva il record italiano colla sua nuova Mercedes da 60 HP, mentre ogni buon italiano segue con occhio ansioso e cuore augurante la guarigione del maestro Giacomo Puccini, a cui l'automobile giocava recentemente così brutto tiro, l'illustre Maestro senza serbargli alcun rancore, pensa a nuovi viaggi e si prepara a nuovi acquisti, fra cui quello d'un motore (forse marca F. I. A. T.) per la sua lancia automobile, e che infine il maestro Giordano, che era entrato nel campo automobilistico per la porta della motocicletta, stia passando alla categoria dei proprietari di vetture e si parla d'una grande marca francese a vapore come preferita.

E per registrare queste lusinghiere affermazioni dello sport nel campo artistico musicale, ci serviamo della penna elegante di Ettore Moschino, il fine e gentile letterato meridionale che Milano ospita da qualche anno, mentre alla squisita cortesia dei colleghi della direzione della Rivista del T. O. T. dobbiamo parte dei clichés che illustrano questo articolo. N. d. R.



Il maestro Giordano in motocicletta.



(Fot. L. Comerio, Milano)

Tito Ricordi Franchetti

Illica

Quando, con un ardimento nuovissimo, Arturo Colautti introdusse nel libretto della *Fedora*, tra l'orrore cupo del dramma e l'ardore alto delle passioni, un mobile non mai visto sulle scene; quando Umberto Giordano, secondando quell'ardimento, compose e fece cantare da uno dei suoi personaggi, la « Canzone della bicicletta », i critici torsero il muso. Come spesso capita loro, anche quella volta ebbero torto. La canzone era leggiadra: nè migliore, nè peggiore di tante cose graziose disseminate nello spartito; la bicicletta, questo strumento così elegante e così snello, capitava in un momento opportuno dell'opera e conferiva alla scena quel carattere di modernità appunto singolarmente vagheggiato dagli autori. Il pubblico non vi si è mai ribellato, e l'apparizione della bicicletta sul teatro può considerarsi trionfale.

Perchè scandalizzarsi? Se nelle opere liriche o nelle tragedie greche e romane possono apparire quadrighe o triremi, come nell'*Antonio e Cleopatra* di Shakespeare; se nei drammi della grande rivoluzione si videro, Dio ci salvi e liberi, ghiottine e carretti coi condannati; se nei *Trojani* del Berlioz può fare la sua fragorosa passeggiatina l'immenso cavallo che racchiudeva nei suoi fianchi legnosi il tradimento onde la divina città dei Priamidi cadde e si spense; se nel *Sansone e Da-*

lila, il Saint Saëns fa girare al cospetto del pubblico la pesante ruota al suo tristo eroe privo della formidabile chioma; se nei *Pagliacci* è ammesso, e per poco non applaudito, l'asinello dei

saltimbanchi colla relativa carretta, se tutto ciò, ed anche peggio, è avvenuto, perchè bisognerebbe dare l'ostracismo ai modernissimi mezzi di locomozione come la bicicletta e l'automobile?

Già intanto, dei passi avanti si son fatti; se nella *Zazà* in prosa del Berton, appare una carrozza nuova fiammante che aggiunge — che mai lo direbbe? — una nota sentimentale al distacco dei due amanti, non vediamo forse nella *Moglie di Arturo*, giungere e ripartire, tonante e sbuffante, una locomotiva? E non vediamo nelle *Mesdemoiselles de Saint Cyr* apparire nella sua giocanda petulanza un'automobile?

Ora che questi istrumenti debbano comparire assolutamente sulla scena, no; che debbano inferire in tutte le opere, operette, drammi e drammi dei giovani autori, tanto meno; ma se debbono entrare in lavori di arte, se debbono concorrere a dar carattere e colore alla scena siano i benvenuti, e se è possibile, facciano applaudire nonchè gli autori, anche... il costruttore.

Intanto, partecipino questi oggetti o non partecipino direttamente sulle scene, certo è che molti artisti italiani, poeti, prosatori, musicisti, dimostrano per uso proprio una singolare predilezione per la bicicletta e per l'automobile. Gabriele d'Annunzio oblia volentieri le sue cavalcate a traverso lo squallore dell'Agro romano per abbandonarsi sulle ruote agilissime, con molto rincrescimento dei suoi adolescenti ammiratori che avean già foggiate lucide imagini con grandi voli di Centauri e di Chimere; Lorenzo Stecchetti, reggendo il manubrio, non sente gli anni e pensa che se una ventina d'anni fa la bicicletta avesse



Il maestro Puccini in carotto automobile sul lago di Massaciuccoli.

**BOUGIE
HYDRA
PILE**

Concessionari per l'Italia:

CARLO MANTOVANI e O. - Torino

trionfato come ora, egli non sarebbe morto tifico; Alfredo Oriani nelle sue escursioni perigliose cade di quando in quando, si fa male, ma non cede, poichè troppo acuto è il fascino delle libere corse sulle raggere d'acciaio.

I maestri di musica vi preferiscono alla bicicletta l'automobile. E s'intende. La Musica, se è la più indefinita delle arti, è la più positiva nei guadagni; se accende le fantasie in sogni irraggiungibili e fa palpitare le anime innamorate, sa estrarre magnificamente il denaro dalle tasche più riotose e ritrose. Esalta i poveri e castiga gli avari; seduce e inganna, inebria e ricatta; accarezza e intacca. Mai videsi al mondo raggiratrice più scaltra e insiem più nobile; più felina e nello stesso tempo più benefica di lei: la sua funzione nella vita è un po' simile a quella di certe magnifiche donne di lusso e di piacere che vendicano le povertà austere e silenziose e obliate. Or così avviene che la Musica renda assai più di tutte le altre arti; così avviene che, in generale, i maestri più fortunati possano tralasciare la bicicletta per l'automobile.

E che voluttà, che gioia, che rapimento! Che cosa diventa il caval pegasèo su cui Teseo meravigliosamente cavalcando troncò il terribile capo di Medusa? E che cosa è il frenetico cavalcatore

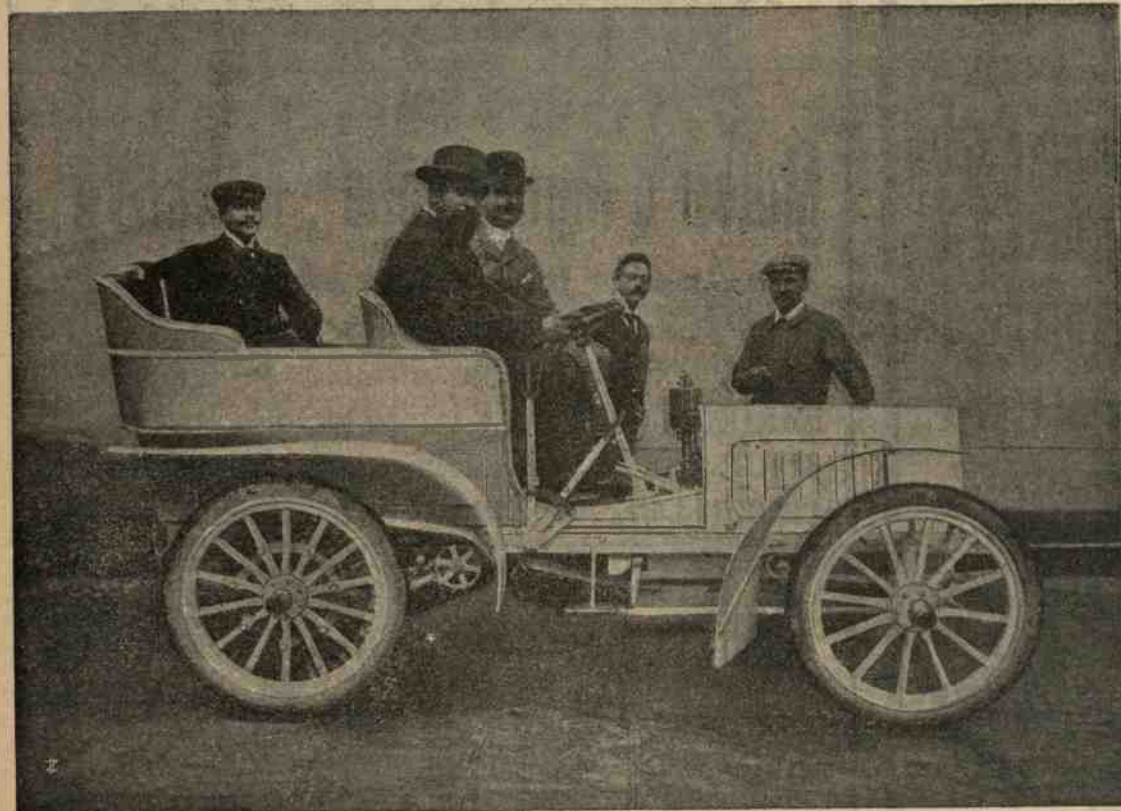


Giacomo Puccini sulla sua vetturina.

sognarono mai istrumenti così veloci e così gagliardi.

L'età dell'industrie solo poteva comporre simili meraviglie, e l'arte le prende in suo proprio vantaggio. Alcuni esempi nostrani:

Alberto Franchetti, terribile automobilista in cospetto di Dio e degli uomini, non afferma che



Alberto Franchetti e la Fiat 12 HP su cui ha compiuto un giro in Europa.

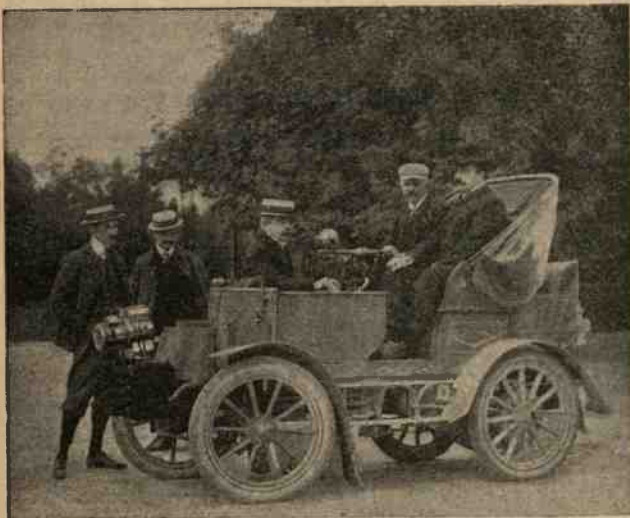
di Rudello nella ballata di Giovanni Prati in confronto a un moderno guidatore d'automobile? E i « puro sangue » d'Inghilterra, e le ferrovie medesime che cosa sono dinanzi a queste ultimissime formidabili divoratrici della terra? Nè l'età eroica, nè il Rinascimento, nè l'epoca romantica

dall'automobile egli ha tratto novella lena per dedicarsi alla sua Germania. E Giacomo Puccini non scrisse la sua vaga e sentimentale *Madama Farfalla*, in due atti, un po' giapponese, e un po' americana, dopo aver varcato le sue colline toscane sul *teuff teuff*? E Umberto Giordano non scrive la sua *Siberia*, che forse presto udremo tra una corsa e l'altra vertiginosa?

Solamente Mascagni e Leoncavallo non sono dominati ancora dalla bellissima smania; il primo perchè forse pensa che la fulminea rapidità dell'automobile non gli permetterebbe di dar sfogo alla sua ininterrotta loquela, il secondo perchè crederebbe di arrestare ogni velocità, col suo peso.

In ogni modo, la gloria dell'automobile è assai alta nell'arte. Corse alate, vittorie sui venti, sfide alle tempeste, trapassi di solitudini, sogni di libertà, voluttà di profumi, variazioni di cieli, messaggi aerei, ecco quanto esprime e quanto concede la grande passione dell'automobilismo. Come tutto ciò che è straordinario, esso è amato dai forti. Nelle sue espressioni di frenesia, nelle sue corse irresistibili, indomabili, quasi cieche, esso veramente sembra gettarsi nell'avvenire e sfidarlo, ed è per ciò che assume il valore e la potenza di un simbolo. Non ripete esso il desiderio dell'anima umana irrequieta ardente e anelante ai misteri del futuro?

Ettore Moschino.



Il maestro Giordano su una Serpollet.

Due feste Automobilistiche di Beneficenza a Torino

Pei giorni 21 e 24 corrente si stanno preparando a Torino due grandi feste automobilistiche. L'opera benefica, a cui è destinato il ricavo, è il Pro Pueritia che in occasione della posa della prima pietra di un istituto, intende promuovere una serie di festeggiamenti. Fra questi vi è un corso di fiori automobilistico e un cotillon — la cui organizzazione è stata affidata al nostro giornale. Noi, secondati da un comitato composto di personalità sportive ci stiamo occupando di queste feste, intorno alle quali daremo ampi ragguagli in un prossimo numero.

La corsa automobilistica della Consuma

Come abbiamo preannunciato la Direzione dell'« Automobile Club » di Firenze si fa iniziatrice anche quest'anno della gara di salita Pontassieve-Consuma (Km. 15). La data fissata è l'11 giugno. Il programma è il seguente:

Gara di Velocità

I Categ. (Vetture a 2 posti da 650 a 1000 kg.) — *Primo Premio* - Coppa d'argento, dono del sig. cav. U. U. Toniatti, e Medaglia d'oro; *Secondo Premio* - Medaglia d'oro e oggetto, dono del sig. marchese Ernesto Corsini; *Terzo Premio* - Medaglia d'argento e *Crick Lucas*, dono della Ditta Alberti.

II Categ. (Vetture a 2 posti da 400 a 650 kg.) — *Primo Premio* - Oggetto, dono del sig. march. Lorenzo Ginori Lisci (vice Presidente del Club), e Medaglia d'oro; *Secondo Premio* - Medaglia d'oro e Medaglia vermeille, dono del Municipio di Firenze; *Terzo Premio* - Medaglia d'argento.

III Categ. (Vetture a un posto al disotto di 400 kg.) — *Primo Premio* - Cronografo Longine, e Medaglia d'oro, dono della Direzione del Club; *Secondo Premio* - Medaglia d'argento e Medaglia vermeille, dono della Camera del Commercio; *Terzo Premio* - Medaglia d'argento.

IV Categ. (Motociclette) — *Primo Premio* - Oggetto, dono del sig. comandante Alemanno Lawley, e Medaglia d'oro; *Secondo Premio* - Medaglia d'argento e conetta, dono della Ditta Alberti; *Terzo Premio* - Medaglia di bronzo.

Gara Touristi

I Categ. (Vetture sopra i 650 kg., 4 posti occupati) — *Primo Premio* - Medaglia d'oro, dono del giornale *La Stampa Sportiva*, e oggetto, dono del sig. capitano Cappellini Alfredo; *Secondo Premio* - Medaglia di argento; *Terzo Premio* - Medaglia di bronzo.

II Categ. (Vetture sotto i 650 kg., 3 posti occupati) — *Primo Premio* - Dono del sig. Guido Uzielli e Medaglia d'oro; *Secondo Premio* - Medaglia d'argento, dono della *Stampa Sportiva*, e dono della Fabbrica Toscana di automobili; *Terzo Premio* - Medaglia di bronzo.

Questa riunione che viene a continuare le tradizioni di ottime iniziative che conta al suo attivo l'ottimo Club fiorentino, inaugurerà la stagione automobilistica in Italia, poichè ad essa seguirà il 5 luglio la gara del Cenisio e in settembre avremo la riunione di Udine.

Vogliamo quindi sperare che il mondo motorista italiano risponderà alla buona volontà degli automobilisti fiorentini, tanto più che l'invito da essi rivolto è per una riunione che si svolgerà: a una strada che è tra le più belle, ampia e comoda, tra un panorama incantevole, con una salita che non supera il 10%, a svolti facili e sicuri e che permette di sviluppare velocità considerevoli.

Sarà quindi un'ottima e seria prova di praticità e di velocità per le vetture, e ad essa vogliamo sperare si prepareranno i nostri fabbricanti e rappresentanti, e non vorranno mancare i turisti, per i quali venne istituita una speciale categoria seguendo l'esempio della nostra gara del Cenisio dell'anno scorso.

A questa categoria la *Stampa Sportiva* ha destinato due premi a titolo di incoraggiamento per i turisti italiani, volendo così associarsi alla buona iniziativa dell'« Automobile Club » di Firenze.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del « Club Automobilisti d'Italia » in Firenze fino a tutto il 6 giugno.

Le iscrizioni fatte dopo questa data non saranno accettate che mediante doppia tassa d'entrata.

Le tasse d'entrata sono di L. 25 per la 1ª Categoria, di L. 20 per la 2ª e la 3ª, di L. 10 per la 4ª, di L. 20 per le Categorie Touristi.

ERNESTO REINACH
MILANO
Grasso speciale per Automobili
Si vende in latte piombate da 1 Kg.



Il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i Depositi riconosciuti dal T. C. I.
Si vende in latte piombate da Kg. 2 1/2

Non confondiamo!!

CONCORSO

DI

Fari per Automobili

LYON

15 Marzo

Generatori 1° Premio REJNA ZANARDINI & C.
 Proiettori grossi 1° Premio REJNA ZANARDINI & C.
 Proiettori medi 2° Premio REJNA ZANARDINI & C.
 Proiettori piccoli 2° Premio REJNA ZANARDINI & C.

Quattro Categorie: Quattro Premi

CONCORSO di FARI TOURS

17 Aprile

2° Premio: REJNA ZANARDINI & C.

Primo degli Autogeneratori Commerciali catalogati e non fabbricati espressamente per il Concorso.

Chi può dire altrettanto?

La Ditta REJNA ZANARDINI & C. di Milano mantiene sempre il primo posto in Italia ed all'estero.

Guardarsi dalle Imitazioni

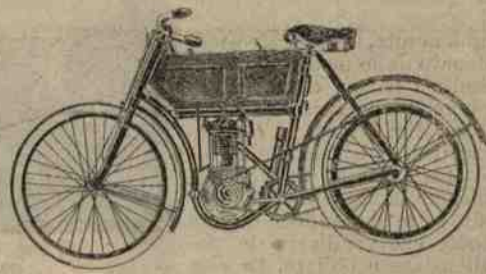
Esigere la nostra Marca di Fabbrica:



Motociclette EADIE

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP
 (A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso
 Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

BARNETT & SCOTTI

Foro Bonaparte, 61 - MILANO - Foro Bonaparte, 61

VENDITA ESCLUSIVA

Motori e Motociclette "MINERVA",

le sole a valvole comandate meccanicamente

Ultima Novità

Forza 2 e 2 1/2 HP - (DOMANDARE LISTINO SPECIALE).

SERIE "CHATER LEA", per biciclette e motociclette.

SERIE "CITO", per biciclette, furgoncini, tandems, ecc.

COPERTURE "CONTINENTAL", originali, nei vari tipi.

Stagione Automobilistica di Nizza 1903

Concorso di Grande Turismo

1° GARIN	con Vettura	Rochet-Schneider	a quattro posti occupati.
2° JOLLIOU	"	Rochet-Schneider	
3° LUBECKI	"	Mercedes-Simplex	
4° MARCONNET	"	Rochet-Schneider	
5° ROUFF	"	Rochet-Schneider	

Le Vetture ROCHET-SCHNEIDER, tipi 1901, 1902, 1903, di 14, 15 e 16 cavalli, hanno vinto questo record mondiale della regolarità più assoluta, battendo vetture di 40 e 60 cavalli di forza.

Rappresentante esclusivo per l'Italia e Colonie:

I. Ottolini - Via Vivaio, 12 - Milano

Ing. PIETRO POGLIANI
 MILANO - Via Vincenzo Monti, 23 - MILANO

AGENTE GENERALE per la vendita delle
Automobili ed Imbarcazioni
 LUIGI FIGINI - MILANO

Materiale scelto - Perfetta ed accurata lavorazione - Ultimi sistemi perfezionati

12 HP, 4 cilindri, 4 velocità, tonneau L. 10.000.

Tutte le vetture sono con telaio in legno armato, radiatori ultimo modello con ventilatore, gomme extra forti.

Vetture di primarie fabbriche nazionali ed estere a prezzi vantaggiosi.
 Officina meccanica completa per riparazioni

Passeggiata Scolastica

Per ottima iniziativa del chiaro prof. Ferdinando Hinrichsen, Direttore della nostra Regia Scuola Tecnica C. I. Giulio, che nulla tralascia per il benessere morale e fisico dei suoi alunni, giovedì 30 aprile u. s. veniva compiuta dalla sua nume-

La gita, circa 35 km. andata e ritorno, non ebbe però alcun incidente, e riuscì felicissima per l'organizzazione perfetta, per la cordialità e allegria dovuta anche in parte ai bravi trombettieri.

Dobbiamo alla cortesia del signor Romeo, fo-



Alla volta di Chieri.
(Fot. Romeo d'Ivrea).

tografo di Ivrea, l'illustrazione che qui riportiamo.

Nei riguardi di queste passeggiate scolastiche, stimiamo che ottima cosa sarebbe che i Presidi e i Direttori tutti delle scuole di Torino, assecondati dal Regio Provveditore, imitassero il professore Hinrichsen nell'organizzare nelle rispettive scolaresche tali gite, che apportano sempre

alla gioventù quel benessere generale fisico che è indispensabile acciocché lo studio riesca proficuo ed efficace.

U. A.

Gli esercizi col bastone (Prof. Barberis).

rosa scolaresca una gita educativa con meta a Chieri.

I prof. Battistoni, Lolli e Picca della Scuola Giulio accompagnavano la giovanile schiera, che agli ordini del prof. di ginnastica Barberis, procedette sempre con ordine e disciplina veramente militare.

Gentilmente concessa da S. A. R. il Duca D'Aosta, alle 6 ant. del giorno 30, la fanfara del 1° Regg. Bersaglieri, si trovava pronta ad accompagnare a Chieri le giovani speranze della patria.

Alle 6 1/2, a voce squillante del prof. Barberis dava il segnale di partenza, e la schiera per via Nizza, via Lagrange e via Po prese la strada di Madonna del Pilone, avviandosi a Chieri.

E noi, invitati, abbiamo assistito ad un geniale spettacolo: quello di 250 giovanetti, alcuni dei quali appena undicenni, procedere ordinati per quattro, superbi nella loro divisa, e della loro bandiera al passo dei bersaglieri che facevano l'avanguardia suonando.

Alle 9 circa il montuoso paesello di Pino ospitava gli studenti che già provvisti di buon appetito davano l'assalto ai caffè; ed ecco, mentre stavano divorando una pagnotta, inaffiata magari da una *bicicletta* (gazosa), comparire un'altra numerosa squadra di giovani in divisa: erano in parte gli alunni della R. Scuola Tecnica Benvenuto Robbia di Chieri, e parte i convittori del Collegio Municipale Chierese, diretti tutti dal M. Arnaudi, che venivano a dare il benvenuto agli studenti di Torino.

Sfilarono le sue squadre, e fu dato il reciproco saluto.

Giungeva la comitiva a Chieri, al suono della banda filarmonica *Excelsior*; recatasi al Palazzo di Città, venne ricevuta dal Sindaco cav. Fasano, e dall'Assessore cav. avv. Ferrati; al Convitto Civico veniva offerto dal Municipio a tutti un *vermouth* d'onore.

Alle 12 1/2 all'*Albergo dei Tre Re*, un buono e copioso pranzo veniva servito ai 270 gitanti; parlarono il prof. Battistoni, il prof. Hinrichsen; indi il prof. Picca trattò dell'efficacia della educazione fisica su quella morale.

Dopo due ore di riposo la squadra di Torino eseguiva sulla piazza del Pallone due partite di *Foot-ball*, e vari esercizi di scherma col bastone, eseguiti con maestria, e che riscosero vivi applausi.

Alle 17 si prendeva la via del ritorno, ma la pioggia che aveva minacciato fin dal mattino, cominciò a cadere, appena usciti dalla turrita Chieri; e tutti quei ragazzi prima arzilli e allegri, diventavano ad un tratto, sotto i vestiti ormai fatti bagnati, tranquilli e taciturni, compiendo parte del ritorno sotto una pioggia poco salutare e punto igienica.

e tanto numeroso(!) ci giudica entrambi. Lasciamo correre:

« Ho letto le due poesie automobilistiche che han menato tanto scalpore, ed una frenesia mi ha preso, e siccome ogni moto dell'animo mio, deve essere accompagnato da uno sfogo poetico, ho risposto ai due in questi termini:

Al poeta ed al guidatore!

(S'ode a destra uno squillo di tromba
A sinistra risponde uno squillo)

DANTE ALIGHIERI.

Automobile! mostro ferrato!
Qual tenzone, che lotta e duello
Fra due magni poeti hai destato,
Quanto sangue qui scorrer vorrà!

Mostro iniquo, tu sbufi, tu fumi,
Le vallate ed i monti sorpassi,
Per te attonito ogni uomo sen stassi,
Ogni madre ha paura di te.

Ma tu passi superbo e feroce
Non ti manca che un baldo cimiero,
E sul freno la classica croce
Che ti gridan le genti ogni dì.

Chi ha ragione? Il poeta che grida
Che tu storpi e rovini la gente?
O quell'altro poeta fremente
Che respinge ogni ingiuria crudel?

Socialista... pelliccia di lontra,
Vagabondo, idiota e poi ladro,
E un parlare non troppo leggiadro,
Siate calmi e parliamoci un po'.

L'automobile, è vero, è sciagura
Ma se ognuno a condur si fa scaltro,
Passerebbe ogni brutta paura
Quand'ognun lo menasse da sè.

Giù gli acciari! Siam tutti fratelli,
Anche i tram metton sotto le genti
Quando corrono come torrenti,
E pur troppo nel tram ci si va.

Giù gli acciari, e tu dolce poeta
Facci un inno per questa scoperta,
Ma se senti la tromba sta all'erta,
E vedrai che timor non ce n'è.

« Eccole l'opera mia. La confido a lei ne faccia quel che vuole. Non la saluto perchè non lo merita ancora. »

*** »

Son rimasto un po' male. Lacerar tutto? E se mi succede male? E se io precludessi la via ad un genio? Bah! l'ho letta io, l'ho gustata io, lasciamo che facciano altrettanto i lettori della *Stampa Sportiva*.

Aver compagno al duol...

Erpi.

Letteratura Umoristica

Ve ne ricordate di quel poeta che vi fece passare un quarto d'ora allegro? Non contento ancora della larga *reclame* fattagli da me senza alcun profitto, egli torna alla carica con questa lettera che val la pena di trascrivere:

« Caro Erpi,

« Lei mi trattò male, e trattò pegg'io ancora i miei versi. A che prendersela a male? Io e lei facciamo il nostro mestiere; il mondo, tanto grande

Lo Sport a Pinerolo

Dopo dieci mesi di vita attivissima, dopo aver indetto un numero grandissimo di gare e manifestazioni sportive, aver portato un po' di movimento in ora dell'educazione fisica della gioventù. lo « *Sporting Club* », la simpatica associazione dei nostri giovani, grazie all'opera conciliatrice fatta da benemeriti sportsmen, s'è fusa col vecchio e fiorentissimo nostro *Veloce Club*. Nell'interesse dello sport pinerolese riteniamo essere stata cosa degna di plauso questa fusione. Uniti e compatti gli sportsmen pinerolesi potranno così più facilmente realizzare le comuni aspirazioni. Il *Veloce Club* ha assunto un carattere ginnastico-sportivo, e per sua iniziativa s'apriranno quanto prima ogni sera ai nostri giovani i battenti dell'ampia sala della ex-sede estiva dei *Circoli Riuniti Pinerolesi*, espressamente adattata a Palestra.

La Direzione per il corrente anno risultò così composta:

Presidente sig. cav. avv. Amedeo Brignone; Consiglieri i signori Armand Carlo, Seves professore Filippo, Calvetti rag. Pietro, Colombini Enrico, Cambiano cav. ing. Stefano, Armandis Ce-

sare, Gavuzzi Luigi, Bucchetti Carlo, Benedetto Giuseppe, Cassina Enrico.

La Commissione sportiva venne formata nelle persone dei signori avv. Brignone, Armandis Cesare, Gavuzzi Luigi, Gallina geom. Antonio, Bucchetti Carlo, Badino Guido, Badino Virginio, Braja Umberto, Rizzi Guido.

A Revisori dei conti vennero eletti i signori: Coen Perfetto, Ghighetti avv. Pietro, Ruata Giovanni.



Le squadre di footballers, dell'Audace di Torino e del Veloce Club di Pinerolo.

Domenica si effettuò un match al foot-ball tra i soci del *Veloce Club* e quelli del *Club Sport Audace di Torino* ed un altro coi giovani del *Liceo Cavour di Torino*.

NEANIAS.

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS

Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH

MILANO — F. SINGROSSI — Via Cappuccio, 4

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

IL RECORD MONDIALE IN MOTO-CICLETTA. — Il motorista H. Martin del « Motor Cycle Club » di Croydon (Inghilterra) batté a Canning Town il record mondiale del miglio inglese, coprendo la distanza in 1' 24" e 4 quinti. Il record precedente apparteneva a Rigal con 1' 25" e 2 quinti.

CICLISMO

UN MATCH A TRE AD ANVERSA. — Al Velodromo di Zuremborg ebbe luogo un match a tre, in cui riuscirono classificati: 1. Bouhours; 2. Hall; 3. Lepontre. Le tre prove erano di 10, 15 e 20 chilometri.

Al match seguì una gara per motociclette, in cui giunsero: 1. Fournier; 2. Bathiat; 3. Devilly.

UNA CORSA MILANO-TORINO. — Una grande manifestazione moto-ciclistica-touristica si preparò sul percorso Milano-Novara-Torino, pel 24 maggio. Essa è indetta dalla Sezione Sport del Circolo « Filo-Cantanti » col concorso della Società ciclistica « La Torino » di Torino.

Numerosi e di grande valore sono i premi in medaglie d'oro, d'argento e vermeil con diplomi.

LA RIUNIONE DI « BUFFALO ». — Nella corsa di 50 chilometri arrivarono: 1. Dangler; 2. Nelson a 13 giri di pista; 3. Dickentman, che all'ultimo abbandonò la corsa.

Nella gara *scratch* invece riuscirono: 1. Piard; 2. Kinble; 3. Bourotte; 4. Jue. La corsa per motociclette fu vinta da Cissac; 2. Darioli; 3. Fossier.

CONTENET A DRESDA. — La prima prova del match a tre, disputata a Dresda su 10 chilometri, fu vinta da Contenet; 2. Linton; 3. Heller.

Quella di 25 chilometri pure da Contenet; 2. Linton; 3. Heller. Nella terza

prova di 50 chilometri giunse ancora primo Contenet; 2. Linton.

CORSE IN GERMANIA. — A Rodenburg, nella gara per motociclette (10 chilometri) giungevano: 1. Sigonnaud; 2. The; 3. Anzani.

Ad Erfurt si corse il gran premio ciclistico di velocità, in cui si piazzarono: 1. Meyer; 2. Arend; 3. Sheurmann.

A Brunswick, nella corsa di 25 chilometri, arrivarono: 1. Heiny; 2. Luther; 3. Kaeser.

A Darmstadt, in un match su tre prove, riuscivano 1. Ellegaard; 2. Rutt; 3. Vandeborn.

IL GRAN PREMIO DI REIMS. — Il gran premio ciclistico è stato vinto dall'olandese Meyers; 2. giunse Erhman; 3. Heller.

I CAMPIONATI CICLISTICI ITALIANI E LA COPPA DEL RE. — Il Comitato direttivo dell'Unione Velocipedistica Italiana accogliendo la proposta della Società ginnastica Andrea Doria, di Genova, ha stabilito che i campionati d'Italia di velocità e di resistenza abbiano luogo sulla pista del Bisagno a Genova, nei giorni 24, 28 e 29 del prossimo giugno.

Le gare di campionato saranno quattro: due per professionisti e dilettanti, di velocità, e due pure per professionisti e dilettanti, di 100 km., con allenatori.

La sesta corsa per la Coppa del Re si effettuerà il 6 settembre. Il percorso scelto è il seguente: Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Lodi, Milano.

È incaricata di preparare l'arrivo della gara l'Unione Sportiva Milanese.

IPPICA

IL CONCORSO IPPICO DI ASTI. — 1ª giornata. Abbastanza affollato il *parterre*, nonostante il tempo incerto.

Ecco il risultato:

I Categoria. Gara di velocità: 1. (dono di S. M. il Re) *Award* del tenente Tris-

sino, montato dal tenente Baudi di Vesme; 2. (dono patronesse L. 500 in oro) *Fakir* del signor Vanzo Alessandro; 3. (L. 300) *Melopo* del sig. Demicheli Jean; 4. (ricordo) *Immeras* del tenente Cattanei di Momo.

III Categoria. Gara di elevazione: 1. (dono di S. A. R. il Duca d'Aosta) *Awed* del tenente Trissino, montato dal tenente Baudi di Vesme; 2. (L. 400) *Niniche* del tenente Po Fernando; 3. (L. 250) *Style* del signor Aldo Giovannini; 4. (ricordo) *Des Grioux* del ten. Aldo Sacchetti.

Seconda giornata. Categoria II: Gara estensione alla riviera.

Vince il primo premio, dono di S. A. I. e R. la principessa Laetitia, il cavallo *Vissuto*, del conte Arrivabene, m. 7,50 di lunghezza; il secondo *Golden*, del tenente Pasini Gaspare; il terzo *Bbano*, del tenente Ivaldi Pasqua Vittorio; il quarto *Quak*, del cap. Panicali Pietro.

Categoria IV: Vince il primo premio, dono del Conte di Torino, *Pochard*, del capitano di Sambuy conte Vittorio; il secondo *Fox*, del ten. Raggi Antonio; il terzo *Arno*, del tenente Romagnini Luigi.

Categoria V: Gara espositori. Vince il primo premio *Lord Mark*; il secondo *Styls*; il terzo *Chap*; il quarto *Remolade*, tutti di Giovannini.

GARE NELLA BRUGHIERA DI GALLARATE. — La riunione speciale indetta nella Brughiera è riuscita brillante ed animata.

Premio delle Brughiere, metri 4500: 1. *Querry Boy* di Corbella, 2. *Volo* del tenente sig. Luigi Casana.

Premio della Baraggia: 1. *Crafty* di Luigi Corbella, 2. *Johan Joe* del nobile Renzo Ginanni di Licino, 3. *Nabarao* del conte Mario Greppi.

IL CONSIGLIO IPPICO. — Al Ministero dell'agricoltura si è radunato, sotto la presidenza del comm. Simeoni, il Consiglio ippico, con l'intervento dei consiglieri principe Doria, conte Venino, conte

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate, Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

Canevaro, colonnello Gugi, comm. Farina, professore Zambollini e Moretti, e conte Scheibler.

Nell'adunanza il Consiglio ippico ha dato il suo parere sull'acquisto di stalloni da farsi nel 1908 per i Depositi governativi, ed ha preso cognizione dei voti formulati dagli enti morali in ordine all'industria stalloniera privata e agli incoraggiamenti diretti a promuovere l'allevamento cavallino nazionale.

SCHERMA

CIRCOLO FELSINEO DI BOLOGNA. — Il girone *handicap* di sciabola ebbe

luogo giovedì scorso e con esso si chiuse il concorso annuale interno: 1. riuscì il sig. G. Semprini, forte e brillante tiratore del giuoco pensato e corretto; 2. il sig. G. Roffeni, giovane ma molto promettente; 3. il signor G. Gondoni che ha una elegante portata di ferro; 4. il sig. A. Roffeni, bellissimo tiratore che non diede tutta la misura del suo valore. Segui una gara di bambini e vinse il primo premio il sig. Boriani d'anni 12, forte e corretto e buon paratore; 2. fu il signor Del Re, che ha

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO

Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e chauffeurs italiani. — **Quanta e misure garantite.**

3 tre bracci di leva del freno Bowden

Brevettato - A trasmissione flessibile.



Leva semplice.



Leva reversibile.



Manopola girevole.

Il prezzo del freno Bowden completo varia a seconda del braccio di leva adottato.

Il freno con semplice leva si vende 25 franchi; si applica e si toglie in pochi minuti, formando un tutto completo, indipendente dalla macchina; la leva si mette sopra il manubrio a mezzo d'un collare, ed è in comunicazione col ferro di cavallo per mezzo della trasmissione flessibile, che si pone lungo i tubi del telaio come un semplice filo elettrico.

Una traversa di rinforzo alla forcella posteriore, due anelli a molla, e il freno è pronto per funzionare.

Col freno Bowden non si accumula più il fango, le gomme non si imbrattano e non si consumano, il frenare rimane dolce, energico e funziona nel suo vero posto sopra la ruota posteriore, senza trasmissione articolata, senza listelli né puleggie.

Il freno con leva reversibile costa 25 franchi; colla manopola girevole costa 35; in questi due modelli la trasmissione flessibile passa nell'interno del manubrio.

La manopola girevole realizza il freno ideale a contatto continuo, funzionando a elica ed evita così l'inconveniente del freno che ferma troppo

di colpo, e sopprime tutti gli sforzi della mano nelle lunghe discese, dove un frenare continuo è indispensabile.

Nei modelli a freno a leva reversibile ed a manico generale, il manubrio si trova interamente libero. La trasmissione s'innesta all'altezza del tubo per mezzo d'un piccolo buco che è necessario in questi due casi di fare nella parte grossa del manubrio.

600,000 freni Bowden venduti.

12, Avenue de la Grande Armée, Paris.

MOTOCICLISTI!!!

Prima di fare acquisti, visitate la

Nuova "PEUGEOT"

con Motore verticale e Regolatore all'ammissione

Biciclette complete - Serii originali « Peugeot »
Pneumatici « Dunlop » - Accessori

Torino - G. C. F.lli PICENA - Torino

Corso Vittorio Emanuele II, n. 67

Via Lagrange, n. 41

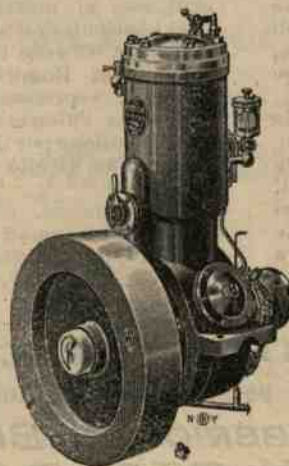
I Motori Americani LOZIER

sono i più semplici, compatti ed eleganti, gli unici espressamente costrutti per imbarcazioni.

Nessuno acquisti barche automobili o motori per le stesse, senza chiedere Preventivi e Cataloghi agli Agenti Generali per l'Italia della Lozier Motor Company di Plattsburgh (N. Y.)

Ing. Magnano & Zunini

Imbarcazioni complete da L. 2000 in più.



buona disposizione per la spada. La giuria era composta dei signori ing. A. Calzoni, presidente del Circolo, e dei maestri Odorici e Concato. Rallegramenti all'egregio maestro Vannucchi per così bell'esito.

UN'ACCADEMIA DI SCHERMA A VERONA. — Per iniziativa del bravo maestro Brasioli Giuliano si tenne a Verona un'accademia di scherma che ebbe ottima riuscita.

La giuria era composta dal maestro Cosentino, dal maestro Giommi, dal cav. Perez, dal conte Giuliano e dal signor Migliarini.

Nella *poule* di spada riuscì vincitore 1. Levi, 2. Basso, 3. Nardelli.

Nella *poule* di sciabola: 1. Basso, 2. De Sesso L., pari con Lucotti A., 4. Nardelli.

Seguirono altri brillanti assalti fra il maestro Zucchi del 6° bersaglieri ed il Brasioli; Cabella, tenente 8° artiglieria e Basso; maestro Pirro del 18° cavalleria ed il maestro Fantuzzi del 66° fanteria, e fra il maestro Marengo e Brasioli.

Ammirati gli assalti di spada fra Levi ed il tenente Saltalà del 6° bersaglieri, e fra il maestro Zucchi e Saltalà.

L'accademia terminò con assalti di spada tra il mancino tenente Barberis del 6° bersaglieri col maestro Pirro; di sciabola fra Fantuzzi e Brasioli; e ultimo, di spada, Brasioli e Pirro.

GARA MILITARE A TARANTO. — Nella caserma S. Francesco ebbe luogo una gara di scherma tra ufficiali e sotto ufficiali della prima batteria artiglieria da costa.

Gara alla sciabola fra ufficiali: 1. capitano Pizzoni, 2. tenente A. M. Maurel.

Gara di spada: 1. tenente Dian, 2. tenente Pucci.

Gara alla sciabola fra sott'ufficiali: 1.

sergente Strucchi Cornelio, 2. sergente Di Stefano Giuseppe.

TIRO

GARE DI TIRO A VOLO AD ALESSANDRIA. — Ecco l'esito di queste importantissime gare, cui parteciparono valentissimi campioni italiani:

Tiro di prova. Si divisero i premi, ammontanti L. 600, i signori: Schianini Attilio, Ferrario, Montaldi, Malfettani Luigi, L. G. Oliva Michelangelo, Bergamaschi, Storace, Malfettani Guido, Colongo, Vitale Cesare. Piccioni 6 su 6.

Gara S. Giorgio. Inscritti 57. Si divisero i premi, ammontanti a L. 2100, i signori: Belloni Tassari Costantino, Berselli. Durante, Ferrario, Cotti, De Gresy. Piccioni 17 su 17.

TIRO AL PICCIONE A TREVISO. — Tiro di prova: 1. Remy De Donà con 7 su 7; 2. Antonio Piovesan junior con 7 su 8.

Tiro generale: 1. Alberto Lebreton con 20 su 20; Antonini Paolo con 19 su 20; 3. Antonio Piovesan junior con 10 su 11; 4. Gregori Gregorio con 6 su 7.

La 1ª *poule* venne vinta dal signor Alberto Lebreton.

La 2ª dal sig. Giuseppe Mandruzzato e Remy De Donà.

UN TIRO AL PICCIONE A VICENZA. — Nel tiro generale le 600 lire di premio furono divise tra Fabrello di Schio, ingegnere Toniatti di Vicenza, Piccoli di Schio, ing. Girardi di Marostica, co. Cesare Piovene ed Arturo Tretti di Vicenza e Rosini di Marano con 10 piccioni su 10.

Nel tiro finale il 1. e 2. premio furono vinti dall'ing. Toniatti e Tretti; il 3. da Monti.

GARE A FERRARA. — Tiro apertura diviso fra Girardi Marconcini Cremonini. Tiro Guidicini L. 600: 1. Berselli di Bologna con 25 su 25; 2. Stagni Federico; 3. Savonuzzi; 4. Fadini.

Tiro al doppietto L. 200: Galletti Oreste. Tiro Eridano L. 400 in oro: Fano Umberto di Ferrara.

Gran tiro S. Giorgio L. 2200, diviso fra Marconcini di Verona, Galavotti di Ferrara, Villani di Corticella; seguono Randi, Fadini, Stagni Federico.

Tiro di consolazione: 1. Galletti Oreste; 2. Marzari; 3. Fano Umberto.

TIRO A SEGNO NAZIONALE DI TORINO. — Allo scopo di esercitarsi alle armi e promuovere l'affratellamento fra i tiratori, si è costituita nel seno della Società di Torino l'Unione Liberi-Tiratori-Torino. Possono farne parte i soci della Società stessa mediante pagamento di L. 5 annuali. Lo statuto-regolamento è visibile e le iscrizioni si ricevono presso i signori Achille Marentino, via Principe Amedeo n. 12; Mario Ulrich, via San Secondo, 7; Ernesto Lombard, via Roma rimpetto alla Galleria Natta; Cesare Berton, segretario della Società al Martinetto.

CACCIA

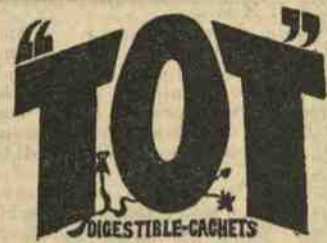
UN'ESPOSIZIONE DI CANI A FIRENZE. — Con intervento delle autorità si è inaugurata l'Esposizione dei cani alle Cascine, riuscita splendida per numero e qualità di animali. Vi sono oltre trecento espositori.

GINNASTICA

LA NUOVA SOCIETÀ GINNASTICA A TREVISO. — Si è definitivamente costituita la nuova Società ginnastica e di scherma. Le cariche sociali riescono così distribuite:

Conte capitano G. G. de Felissent presidente; rag. Nando Sala e conte capitano Francesco Avogadro degli Azzoni vice-presidenti; signor Ettore Lettis cassiere; conte Leopoldo dott. Cassis segretario.

Consiglieri: signori Dante Appiani, Belloni ing. Ernesto, Falchetto Attilio, Ferro avv. Francesco, Antonio Garatti, Munari dott. Giuseppe, Olivi avv. Silvio, Pancini prof. Angelo, ten. Gino Piazza, Pietrobon Gino, Rizza Marco, Tranquilli dott. Eugenio.



Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale assorbimento direttamente sulla via digerente, biliari, ed intestinale, con sorprendente efficacia.

IL CONCORSO DELLA FEDERAZIONE TEDESCA. — La Federazione ginnastica tedesca che si compone di circa 7000 Società con 750 mila soci, ha indetto per il prossimo estate a Norimberga il suo quinquennale concorso federale, al quale sono invitate anche le Società estere. Il Comitato direttivo, presieduto dall'illustre dott. Goetz, residente a Lipsia, ha diretto una calda lettera di invito alla Federazione italiana, con la quale la Federazione tedesca si trova da molti anni in relazioni fraterne. La Federazione italiana sarà rappresentata al Concorso.

FABBRICA
VELOCIPEDI ed AUTOMOBILI

Fornitore della Real Casa Catalogo gratis a richiesta

Motocicletta modello 1903 HP 2

EDOARDO BIANCHI

MILANO

Premiata Officina Meccanica
ALFREDO LAZZATI & C.
Milano - Via Moscovà, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore per **IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.**

Serie corrente da 3 a 20 HP

IMPORTANTE

Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica **Alexander Coppel - Solingen** quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:

Rappres^{to} Generale per l'Italia:
CESARE GURJEL
Foro Bonaparte, n. 52
MILANO

MORO & VEZZONI

MILANO: Via Torino, N. 51 - TORINO: Via S. Quintino, N. 11

Grande Deposito di Coperture e Camere PIRELLI

Fabbrica Automobili e Motori
ING. I. DI A. ROSSELLI
TORINO - Via Nizza, n. 29 - TORINO

L'ULTIMA NOVITÀ
sortita dallo Stabilimento Rosselli è la **Motocicletta per Signora - Tipo 1 3/4 HP**

L'unico tipo fabbricato in Italia.
L'unica che corrisponda allo scopo.
L'unica per l'eleganza e sicurezza.

Certificati a disposizione
Chiedere Listini

ARTURO AMBROSIO
Magazzino Fotografico
TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

* FISICA E OTTICA *

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

IPPICA

LE CORSE AL GALOPPO AD ASTI. — « Premio San Secondo » — L. 1000; int., m. 1800: 1. *Auretta* di F. Simonetta, 2. *Magda* di Baldini, 3. *Acton* del tenente Vivaldi Pasqua, 4. *Lisso* di Fiore, 5. *Archés* di Rainero.

« Premio Esposizione ». — Corsa piana per cavalli di ogni età, sesso e razza appartenenti ad espositori della fiera equina, percorso m. 1200, iscritti 4 cavalli. Vincono: primo premio, medaglia d'oro e standardo, *Whyt-Poufflin*, di Gallina Enea di Torino; secondo premio *Silva*, di E. Fabbris di Milano.

« Premio delle Tribune ». — (siepi, *Gentl.-Riders*). Vincono: primo premio, L. 650, *Auretta* f. s., di Simonetta di Milano; secondo premio, L. 200, *Isolabella* del predetto; terzo premio, L. 100, *Victor*, di G. Urbino di Milano; quarto premio, L. 50, *Acton*, del tenente Vivaldi di Gallarate.

« Premio Patronesse ». — Per cavalli di espositori, quattro ostacoli, 4 iscritti. Vincono: primo premio, *Whyt-Poufflin*, di Gallina di Torino; secondo premio, *Victor*, di G. Urbino di Milano.

SCHERMA

GARA DI SCHERMA AL 72° FANTERIA. — Ad Alessandria ha avuto luogo la gara reggimentale di scherma tra gli ufficiali e sott'ufficiali del 72° fanteria.

Nella gara unica, spada e sciabola, riportò il primo premio (medaglia d'oro) il sottotenente Guido Farinetti; il secondo premio (medaglia d'argento) il sottotenente Tripaggi Eugenio. Nella gara unica tra sott'ufficiali riportò il primo premio il furiere Quonzo; il secondo premio il furiere Arnaud. Teneva la smarra il tenente-colonnello Marchetti.

TIRO

IL GRAN TIRO A TORINO. — È terminato lunedì al campo delle corse il gran tiro di L. 2000 indetto dalla Società di tiro a volo.

Fu diviso fra i signori Marconcini di Verona, Guidicini di Bologna e Malfettani di Bologna.

I concorrenti erano oltre 50, e fra essi si notavano i più forti tiratori d'Italia.

Ecco i risultati di questa importante riunione:

Tiro d'apertura: 1. 2. e 3. premio diviso fra i signori Girardi, Schiannini e Berselli con 15-15.

Tiro Torino: 1. 2. e 3. premio diviso fra i signori Colongo avv. cav. Luigi, Marconcini Antonio e Colombo C. 13-13; 4. Musy avv. Carlo 12-13; 5. Guidicini cav. Antonio 8-9.

Tiro Stupinigi (L. 2000): 1. 2. 3. Marconcini Antonio, Guidicini cav. Antonio, Malfettani Guido 14-14; 4. Voli avv. Gaspere 12-13; 5. Colombo Carlo 11-12; 6. Catenassi 9-10; 7. Mossa Giuseppe 8-9; 8. Berselli 7-8.

Tiro di chiusura: 1. Filippi conte Enrico 19-19; 2. Majno cav. Gerardo 18-19; 3. Colombo Carlo 7-8; 4. Musy avv. Carlo 20-23.

I GRANDI TIRI DI FIRENZE. — Come annunciammo, dal 17 al 21 corr. si avranno a Firenze dei tiri a volo la cui importanza mai fu raggiunta prima d'ora in Italia. Si tratta d'un complesso di oltre 25.000 lire, di cui L. 20.000 è il Gran premio d'Italia che si disputerà il 17-18 (12 piccioni a 26-27 metri), e L. 5000 l'*handicap* Firenze che si disputerà il 19. Il 20-21 si disputerà nel campionato internazionale la grande Coppa d'argento del valore di L. 2500 (25 piccioni a 26 metri).

L'ammontare dei premi e le simpatie che gode la Società fiorentina lasciano sperare in un grande concorso di tiratori, per cui queste gare assurgono realmente a un vero campionato italiano.

GIUOCCHI SPORTIVI

GARE AL PALLONE A GENOVA. — Nello sferisterio del Zerbinò a Genova ebbe luogo la partita rivincita alla palla con tamburello, fra la squadriglia Sampierdarenese, capitanata dal signor Bagnasco e quella Genovese capitanata dal signor Bruzzone.

Dopo circa due ore, la partita, e perciò il premio di lire 500, fu vinta dalla squadriglia Genovese con 16 giochi a 10.

AREONAUTICA

FELICI ASCENSIONI DEL PALLONE DIRIGIBILE LEBAUDY. — Il pallone dirigibile dei fratelli Lebaudy ha compiuto due ascensioni libere perfettamente riuscite.

La prima volta il pallone partì alle 8,15 e ridiscese alle 8,45, dopo aver percorso 19 chilometri ad un'altezza di 200 metri. La seconda ascensione ebbe luogo dalle 9,45 alle 10,15 circa con ritorno al punto di partenza.

A 30 metri di altezza l'aeronaute incontrò una forte corrente di nord-nord-est, che poté superare facilmente. Nessuna avaria si è prodotta in queste due ascensioni. Il pallone fece delle evoluzioni al disopra della pianura in ogni maniera.

UNA INVENZIONE DELL'ITALIANO CONTE BERNARDI. — Fu a Vienna il conte Gioachino Bernardi, dell'aristocrazia italiana, per conferire col l'arciduca Leopoldo Sal-

vatore su una nuova macchina di cui l'inventore ha portato con sé il modello. Il Bernardi che ebbe già due conferenze coll'arciduca, intende far uso di un principio meccanico non ancora sperimentato per la navigazione aerea e battezzò la sua macchina *aeroplanostato* per indicare che il pallone non ha importanza nella sua formazione.

ALPINISMO

CLUB ALPINO (Sezione di Venezia). — Giorni or sono nella sede sociale ebbe luogo l'assemblea generale dei soci. La relazione presidenziale rilevò il discreto andamento della Sezione.

Si approvò quindi il preventivo 1903, si elessero le varie cariche sociali, si accolse la proposta di contribuire alla costruzione di un rifugio-albergo al passo della Fedaià sul confine di Rocca Pietore (A-gordino) verso la valle di Fassa, costruzione d'iniziativa della Società Alpinisti Tridentini. Si deliberò pure di concretare il progetto per la costruzione di un rifugio per la imponente Civetta.

Tutto ciò dà prova che la Sezione di Venezia è doviziosa per fiorenza di soci, ricchi di mezzi pecuniari, di ottime idee. Ebbene sia ancor essa banditrice di gite alpine numerose per soci e non soci, come con esito lusinghiero ha pur fatto per il passato sotto il suo appoggio morale ed aiuto finanziario. Contribuirà essa allora a validamente generalizzare il turismo alpino portando il beneficio della propria esperienza e delle proprie iniziative migliori in una feconda vitalità inesauribile.

G. Zanetti. GUIDE ITALIANE NEL BALTIKISTAN. — Partirono da Torino, dirette all'Himalaya, le guide del nostro Club Alpino Italiano Giuseppe Petigax col figlio Lorenzo e Cipriano Savoye, di Courmayeur (Aosta).

Le guide Petigax e Savoye sono le stesse che hanno accompagnato S. A. R. il Duca degli Abruzzi nel suo viaggio verso il Polo Nord, e il Petigax faceva anche parte della spedizione che, sotto la direzione del Duca stesso, conquistò il monte Sant'Elia nell'Alaska. Esse vanno ora a raggiungere una alpinista americana, la signora Fanny Bullock-Workman, che le aspetta a Srinagar (Cascemir, India inglese) per un viaggio di esplorazione nel Baltistan (Himalaya occidentale).

CANOTTAGGIO

CANOTTIERI BUCINTORO. — Questa fiorente Società ha indetto per la domenica 31 maggio le proprie regate sociali. L'interesse che anima tutti i soci dà affidamento che esse riusciranno degne delle loro tradizioni. Il campo di gara sarà nel Canale delle navi e vi prenderanno parte tutti i tipi d'imbarcazione. I premi offerti dal presidente consistono in medaglie d'oro, d'argento e bronzo rispettivamente al primo, secondo e terzo equipaggio arrivato delle gare a due.

Il direttore sportivo sarà Aldo Jesurum.

YACHTING

IL *SAMROCK III* IN AVARIA. — Il yacht *Shamrock III*, di sir Thomas Lipton, in una regata di allenamento che sostenne alla gara per la Coppa d'America, è stato disalberato a Wrymouth da un improvviso colpo di vento. Tre marinai sono stati gettati in mare. Uno di

essi è annegato. Gli altri sono feriti. L'equipaggio è stato salvato da una lancia a vapore.

BIGLIARDO

GARE AL BILIARDO AL CIRCOLO DI BORGO DORA. — Col giorno 10 maggio corrente, alle ore 21, incominceranno le gare indette da un Comitato composto in parte da soci di quel Circolo.

Corrispondenza

Piacenza. Cigola. Ricevute. Grazie. Ce ne mandì altre che pubblicheremo quando si farà la Milano-Genova. — Milano. M. Fumagalli. L'anno scorso lo stesso argomento fu trattato dal sig. Turati. Teniamo l'articolo a sua disposizione. — Aruggnano (Vicenza). Crespolani. La questione si risolve tutta nel minor peso che rende più elastica la vettura.

Nel Commercio Sportivo

Album Darracq 1903. Abbiamo ricevuto questo splendido album, nel quale sono descritti minuziosamente i motori, il cambiamento di velocità, il differenziale, ecc. Esso è posto in vendita al prezzo di L. 1 dall'agente generale per l'Italia signor E. Wehrheim, Torino.

Il concorso di fari a Tours. — A Tours si tenne nei giorni 17, 18 e 19 aprile un concorso di fari. Anche questa volta la Ditta Rejna, Zanardini e C. di Milano intervenne a rappresentarvi l'Italia in questo importante ramo d'industria e riportò il secondo premio.

Possiamo sinceramente congratularci di questo nuovo trionfo riportato da questa Ditta, la quale fa ogni suo meglio per dimostrare che anche in Italia si sa produrre e bene.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis*) deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14. Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni. telefono 1137.

Vetturetta "IDEAL"



Motore 7 HP effettivi. Regolatore sull'ammissione del gas. Chassis in acciaio stampato. 3 velocità e marcia indietro, lire 4200. — E. Wehrheim, Torino.

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Exigez sur vos bicyclettes les
PNEUS CLÉMENT
INSUPERABLES
G. MANTOVANI & C. - TORINO

Estratto
di Carne **Liebig**
in tubetti di stagno



Confezione speciale per:
TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.
Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

FABBRICA ITALIANA
DI
ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI
BREVETTO GARASSINO 1899
TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI
specialmente adatti per
AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI
Ferrovie - Tramvie
Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.
Solidità eccezionale - Rendimento elevatissimo - Massima durata
Capacità del 30 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA
Stazione di carica Accumulatori
ACCUMULATORI STAZIONARI
← CATALOGHI A RICHIESTA →

Oesterreichisch - Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:
"Austro - Amerikan C.o."
Specialità camere d'aria senza giunta
Agente Generale per l'Italia: **Roberto Krassich**
Milano - Via S. Gregorio, 25.

La **DAIMLER MOTOREN GESELLSCHAFT**

di **CANNSTATT**

*Monta, come per il passato, tutte
le sue Carrozze **MERCEDES**, sia
quelle partecipanti alle grandi Corse,
come quelle da essa messe in vendita,*

con

CONTINENTAL



PNEUMATIC

*ed in seguito agli **ottimi risultati**
ottenuti, concluse **importanti**
contratti colla*

Continental Caoutchouc et Guttapercha Compagnie



DARRACQ

1903

8 HP (1 cilindro)	Tonneau	4 posti:	L. 6.000
9 HP (2 cilindri)	"	4 "	" 7.500
12 HP (2 ")	"	5 "	" 9.350
20 HP (4 ")	"	5 "	" 14.500
24 HP (4 ")	"	5 "	" 15.500

I prezzi si intendono *merce franca Torino*. Carrozzeria di grande lusso, guernizione in pelle lavabile, gomme extra-forti.

Tutte le vetture sono munite degli ultimi perfezionamenti, cioè: valvole comandate, la grande velocità diretta senza ingranaggi, meccanismo semplicissimo.

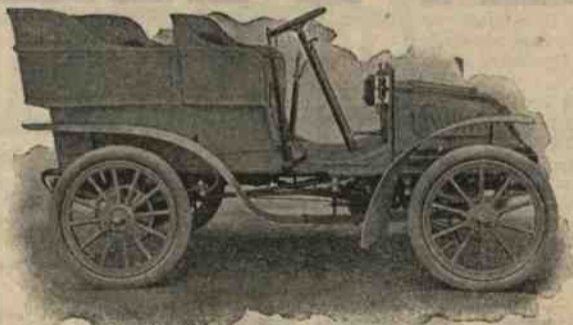
Tutti questi modelli sono descritti nell'*Album Darracq*, che sarà inviato *franco* contro invio di **L. 1.**

Agente generale per l'Italia: **E. WEHRHEIM**

TORINO — Via Silvio Pellico, n. 24

Vetture d'occasione da L. 3500 in più

Automobili Florentia



Florentia 10 HP, 2 cilindri.

F. I. A. T.

DE DION

AIGLE

Automobili d'occasione

da L. 1000 in più.

Cataloghi a richiesta.

Garage - Officina - Accessori
per Automobili.

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE

Per quali motivi

i Cieli

Wanderer

hanno addimosttrato la **loro superiorità?**

1° Perchè all'Esposizione di Parigi, 1900, furono **i soli** tedeschi premiati col **Grand Prix**.

2° Perchè sono i **preferiti dai Principi della Casa Imperiale di Germania**.

3° Perchè sono quelli che **maggiormente corrispondono** a tutte le odierne esigenze dei Turisti, specialmente col modello a **cambio di velocità, ruota libera automatica e freno sui due cerchi**.

Rappresentante Generale per l'Italia:

EUGENIO PASCHETTA

Torino - Corso Valentino, 2 - Torino

Tutti i Cieli **Wanderer** sono muniti di pneumatici **originali Dunlop**